



Provincia di Modena

Area Tecnica
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Determinazione numero 2116 del 06/12/2022

OGGETTO: PROCEDIMENTI UNICO DI CUI ALL'ART.53 DELLA L.R. N.24/2017 RELATIVO ALL'INTERVENTO : PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA GAGGIO VILLA SORRA CASTELFRANCO EMILIA (CUP G11B18000150003) .

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

PREMESSO che:

- il progetto in esame si pone come obiettivo il completamento del collegamento ciclopedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, rendendo possibile sia la modalità di spostamento su bici o a piedi per i percorsi brevi, ovvero Modena-Villa Sorra (5,5 km) e Castelfranco-Villa Sorra (5,2 km), sia per i percorsi medi, ovvero Modena- Castelfranco (10,7 km);
- la ciclabile si inserisce nel Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche, essendo un tratto integrativo del collegamento Modena-Bologna dell'Eurovelo 7 (tronco 06 della Ciclovie del Sole);
- il tracciato della ciclabile in progetto inizia sul ponte ciclabile del Panaro, al confine tra i Comuni di Modena e Castelfranco Emilia e termina in via Sebenico, in corrispondenza della ciclabile che da via Sebenico porta a Panzano e da lì al capoluogo comunale;
- gli interventi previsti mirano alla ricucitura di tratti di ciclabili già in parte realizzati, introducendo elementi migliorativi della qualità del percorso e della sicurezza per gli utenti. Il percorso ciclopedonale si sviluppa principalmente su un tracciato già esistente e gli interventi riguardano il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, l'acquisizione in proprietà pubblica di aree oggi private, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale, lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti;
- la lunghezza complessiva del tracciato ciclopedonale è di 6.689 m, di cui 5.356 m di tratti esistenti e 1.333 m di tratti di nuova realizzazione;
- il progetto definitivo relativo al "Completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco Emilia" acquisito agli atti della Provincia con il protocollo n. 26962 del 29.07.2022, comporta la necessità di localizzare l'opera pubblica negli strumenti urbanistici comunali e l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio;
- l'intervento è soggetto alle norme di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con d.lgs. 42/2004;

- la Provincia di Modena, in qualità di autorità procedente, stante l'interesse sovracomunale dell'opera in oggetto e la competenza in merito alla programmazione del sistema dei percorsi ciclabili di interesse provinciale (PTCP, art. 95), ha promosso il "Procedimento unico", ai sensi dell'art. 53, l.r. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo di localizzazione dell'opera pubblica comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica (POC) del Comune di Castelfranco Emilia.

RICHIAMATI:

- l'art. 53 "Procedimento unico", che detta le modalità di svolgimento del procedimento di approvazione dell'opera pubblica e stabilisce le modalità per la modifica degli strumenti di pianificazione vigenti, le attività per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- la l. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare gli artt. 14 co. 2 e 14-bis;

VALUTATO necessario:

- attivare il procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 l.r. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica, "Completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra- Castelfranco Emilia", in variante agli strumenti urbanistici;
- promuovere una Variante urbanistica specifica al POC del Comune di Castelfranco Emilia al fine di localizzare correttamente l'opera pubblica;

VALUTATO che:

- la determinazione da assumere comporta la necessità di prevedere una Variante specifica allo strumento urbanistico comunale (Piano Operativo del Comune di Castelfranco Emilia) e acquisire contestualmente anche il parere dall'autorità competente (Provincia di Modena – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti) per la valutazione ambientale sulla sostenibilità ambientale e territoriale inerente alla Variante agli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ha avviato il procedimento unico di cui all'art. 53 della l.r. 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo al "Completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco Emilia";
- l'approvazione del progetto dell'opera comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'intervento è soggetto alle norme di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con d.lgs. 42/2004, in quanto:
 - Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
 - interferente con il compendio di Villa Sorra, sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 co. 1 e 12 co. 1 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. e con declaratoria del 18.12.1989 di iscrizione agli elenchi di cui all'art. 4 della legge 1089/1939;
- la Provincia di Modena – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti – U.O. Mobilità sostenibile, in qualità di autorità procedente, ha predisposto l'avviso di deposito pubblicato all'Albo pretorio, sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale e dell'Amministrazione Comunale e sul BURERT n. 236 con decorrenza dal 03.08.2022 per 60 giorni consecutivi, ai sensi del co. 8 dell'art. 53 della l.r. 24/2017 e s.m.i.;

- entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT chiunque ha potuto prendere visione della documentazione e formulare osservazioni;
- gli elaborati del progetto definitivo dell'opera pubblica, della Variante urbanistica al POC, della ValSAT e della *Sintesi non tecnica* sono stati pubblicati:
 - sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo: <https://www.provincia.modena.it/bando/procedimento-unico-art53-legge-er-24-2017-intervento-provincia-modena-progetto-completamento-collegamento-ciclopedonale-modena-gaggio-villasorra-castelfrancoemilia-cup-g11b18000150003-cig-z9b3220794/>
 - sul sito istituzionale del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo: <http://comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=70476&TipoElemento=categoria>

e depositati presso:

- Provincia di Modena, Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, Viale Jacopo Barozzi 340, Modena;
- Comune di Castelfranco Emilia, Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, Piazza della Vittoria 8, Castelfranco Emilia;
- con comunicazione prot. 28140 del 08.08.2022, al fine di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per l'approvazione del progetto sopracitato, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, e art. 14-ter della l. 241/90 in forma simultanea e in modalità sincrona; tale modalità prevede che la Conferenza di Servizi si svolga con riunione in presenza delle diverse amministrazioni coinvolte. La prima seduta di Conferenza di Servizi si è tenuta in data 23.08.2022;
- il contenuto della prima seduta è stato messo a verbale, come riportato in **Allegato 3**;
- ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990, gli Enti/Uffici interessati alla Conferenza di Servizi rendono le proprie determinazioni relative all'istanza oggetto della Conferenza entro e non oltre 90 giorni dalla data di ricezione della indizione;
- scaduto il termine dei 90 giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, la Conferenza di Servizi si concluderà con l'adozione di una determinazione motivata di conclusione positiva o negativa della Conferenza.

CONSIDERATO che:

- entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT, e cioè entro il 01.10.2022, non sono pervenute osservazioni alla Provincia di Modena e neppure al Comune di Castelfranco Emilia;

CONSIDERATO inoltre che:

- alla Conferenza sono stati invitati i soggetti di seguito elencati, in relazione alle diverse specifiche competenze, allo scopo di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari al fine di approvare il progetto dell'opera pubblica e della Variante urbanistica specifica al POC nel procedimento in oggetto:
 - MINISTERO DELL'INTERNO - AOO - PREFETTURA - UTG - MODENA;
 - AGENZIA ARPAE - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI MODENA;
 - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA - UO - AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO;
 - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE:UO:SERVIZIO SICU-

REZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA;

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA;
 - COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA;
 - AIPO - AGENZIA INTERREG. PER FIUME PO;
 - CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA;
 - HERA SPA;
 - RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE;
 - TELECOM ITALIA S.P.A.;
 - ENEL DISTRIBUZIONE (ZONA DI MODENA);
 - SNAM RETE GAS PROGETTO CENTRO NORD;
 - ISPettorato DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO 6° REPARTO INFRASTRUTTURE;
 - AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO 1^ DIVISIONE CENTRO SPERIMENTALE DI VOLO UFFICIO CONTRATTI E AMM.NE;
 - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR);
- i pareri degli Enti coinvolti, formulati in termini di assenso oppure contenenti le modifiche necessarie ai fini dell'assenso, sono risultati i seguenti:

A) pareri pervenuti nei termini della Conferenza di Servizi (dal 23.08.2022 al 21.11.2022)

1. MINISTERO DELL'INTERNO - AOO - PREFETTURA - UTG - MODENA, comunicazione acquisita con prot. 29077 del 19.08.2022. Il comunicato indica la Soprintendenza quale rappresentante abilitato a esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali periferiche coinvolte;
2. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA, acquisito con prot. 32277 del 21.09.2022 (parere favorevole);
3. COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, acquisito con prot. 34869 del 12.10.2022. Con il parere il Comune ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e art. 11 del d.p.r. 31/2017;
4. HERA S.p.A., acquisito con prot. 37179 del 27.10.2022 (parere favorevole);
5. SNAM RETE GAS PROGETTO CENTRO NORD, acquisito con prot. 29364 del 23.08.2022 (parere favorevole);
6. AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO 1^ DIVISIONE, acquisito con prot. 34763 del 12.10.2022 (parere favorevole);
7. AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR), acquisito con prot. 39859 del 8.11.2022 (parere favorevole).
8. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - UO - SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA, acquisito con prot. 29660 del 25.08.2022. Il parere contiene richieste di chiarimenti e integrazioni attinenti:
 - le interferenze con le aree demaniali e le relative reti idrografiche;
 - i rapporti del progetto con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

B) pareri pervenuti oltre i termini della Conferenza di Servizi

1. COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, acquisito con prot. 40746 del 25.11.2022, esprime parere favorevole sul progetto e sulla Variante al POC;
2. AIPO - AGENZIA INTERREG. PER FIUME PO, acquisito con prot. 41271 del 30.11.2022, esprime parere favorevole con raccomandazioni;
3. AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA - UO - AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO, acquisito con prot. 41411 del 30.11.2022, esprime parere favorevole con valutazioni ambientali che devono essere recepite nel progetto esecutivo.

I sopracitati pareri si allegano alla presente (**Allegato 2**) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO infine che la Provincia di Modena, in quanto Ente competente a esprimere le Riserve sulla Variante Urbanistica al POC (ex art. 34 l.r. 20/2000) e competente per la valutazione ambientale (ex artt. 18 e 19 l.r. 24/2017 e d.lgs. 152/2006), si è espressa con Atto del Presidente n. 199/2022 del 01.12.2022 (**Allegato 4**) con il quale, facendo propria l'istruttoria tecnica del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti (prot. 41481 del 01.12.2022), NON solleva Riserve alla Variante al POC prevista nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di opera pubblica "Completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco Emilia" in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castelfranco Emilia, ai sensi dell'art. 53 l.r. 24/2017 ed esprime parere motivato positivo ai sensi degli artt. 18 e 19 della l.r. 24/2017 e dell'art. 12 del d.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18 co. 5 della l.r. 24/2017, l'atto con il quale viene conclusa la Conferenza dei Servizi deve dar conto degli esiti della ValSAT, illustrando come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel Piano, e indicando le misure adottate in merito al monitoraggio, è stato quindi predisposto l'elaborato *Dichiarazione di sintesi* (**Allegato 1 Elaborato 18**) parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

- all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli, sia l'assenza dell'espressione di pareri contrari, sia l'assenza di evidenziazione di esigenze istruttorie ulteriori per quanto attiene i profili inerenti la variazione degli strumenti urbanistici vigenti e l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica in oggetto, come prospettate dagli elaborati sottoposti alla attenzione della Conferenza di Servizi;
- alle "prescrizioni", indicate nei rispettivi pareri e nulla osta dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, è stata data risposta, come illustrato in **Allegato 1, Elaborato 18**, integrando o modificando gli elaborati del progetto definitivo;
- le suddette prescrizioni sono state pertanto accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali ai contenuti del progetto definitivo depositato;

DATO ATTO che:

- a seguito delle integrazioni effettuate nel corso di svolgimento della conferenza, il progetto definitivo dell'opera risulta costituito dagli elaborati così come da "Elenco elaborati" in **Allegato 1, Elaborato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- tutti gli elaborati sopracitati (**Allegato 1**), comprensivi degli elaborati aggiuntivi/integrativi, vengono posti agli atti del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti e ne costituiscono, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, co. 5, l'espressione della posizione definitiva degli Enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata a ratifica da parte degli organi consiliari entro 30 giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

DATO ATTO pertanto che la Conferenza di Servizi, per quanto di competenza, ha approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco Emilia", in variante alla pianificazione urbanistica (POC) del Comune di Castelfranco Emilia;

VISTO l'art. 14-ter, co. 7, della legge 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art.14-quater della medesima legge 241/1990;

Per quanto sopra premesso

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della l.r. 24/2017
e degli artt. 14 -ter e 14 - quater della l. 241/1990 e s.m.i.

1. di concludere positivamente i lavori della **Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona** ai sensi dell'art. 14 co. 2, e art. 14-ter della l. 241/1990 e dell'art. 53, co. 3 della l.r. 24/2017, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni invitate a partecipare, necessari per la realizzazione dell'intervento in oggetto secondo la legislazione vigente;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 53, co. 2 della l.r. 24/2017, la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi;
3. di approvare il progetto definitivo relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena denominato: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA-GAGGIO-VILLA SORRA-CASTELFRANCO EMILIA – CUP: G11B18000150003" in variante alla pianificazione urbanistica (POC) del Comune di Castelfranco Emilia, così come modificato e integrato a seguito delle richieste formulate in sede di Conferenza di Servizi, considerandolo ambientalmente compatibile alla luce del documento ValSAT. Il progetto definitivo, ad esito dei lavori della Conferenza di Servizi, risulta pertanto costituito dagli elaborati riportati in **Allegato 1**, parte integrante e costitutiva della presente determinazione;
4. di approvare la localizzazione dell'opera pubblica relativa alla realizzazione dell'intervento denominato: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA-GAGGIO-VILLA SORRA-CASTELFRANCO EMILIA – CUP: G11B18000150003 " in variante alla pianificazione urbanistica (POC) del Comune di Castelfranco Emilia attraverso gli elaborati di Variante urbanistica al

POC del Comune di Castelfranco Emilia (**Allegato 1, Elaborati 13, 15, 16, 17, 18**), così come integrati a seguito delle richieste emerse durante la Conferenza di Servizi; in particolare l'elaborato denominato "Dichiarazione di sintesi", dà conto degli esiti della ValSAT, illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel Piano e indica le misure adottate in merito al monitoraggio;

5. di dare atto che per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dall'art. 53 co. 6 lett. e) della l.r. 24/2014, la Provincia non rientra tra i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85, co. 1 del d.lgs. 159/2011;
6. di dare atto che dalla presente approvazione del progetto definitivo deriva la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 37/2002;
7. di approvare il Piano Particellare d'Esproprio (**Allegato 1, Elaborato 13**) quale elaborato di progetto;
8. di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto;
9. di trasmettere copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. di pubblicare copia integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati sul sito internet istituzionale della Provincia di Modena (Amministrazione procedente e autorità competente); all'Albo pretorio e nella relativa sezione di Amministrazione trasparente;
11. di depositare presso la sede dell'Amministrazione procedente (Provincia di Modena, Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, viale Jacopo Barozzi 340, Modena) copia integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati per la libera consultazione del pubblico;
12. di pubblicare l'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza dei Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT);
13. di inviare copia integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati alla Regione Emilia-Romagna;
14. che entro 30 giorni dall'assunzione della presente determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi l'approvazione del progetto delle opere e la conseguente Variante allo strumento urbanistico comunale (POC) dovranno essere ratificati dal Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia;
15. di dare atto che la presente determinazione produce gli effetti indicati dal co. 2 dell'art. 53 della l.r. 24/2017, dalla data di pubblicazione nel BURERT dell'Avviso di avvenuta approvazione del progetto definitivo: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA-GAGGIO-VILLA SORRA-CASTELFRANCO EMILIA – CUP: G11B18000150003 " con effetto di Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Castelfranco Emilia;
16. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
17. di precisare che il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Gaudio dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti e che il Garante della Comunicazione e della Partecipazione è il geom. Fabio Giangregorio, della U.O. Concessioni della Provincia di Modena.

ALLEGATI:

- **Allegato 1:** Elaborati di progetto definitivo
- **Allegato 2 :** Pareri espressi dagli Enti
- **Allegato 3:** Verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi.
- **Allegato 4:** Atto del Presidente della Provincia di Modena n.199/2022.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

<p>PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'</p> <p>invio con Protocollo n. 28140 del 08/08/2022 1^ riunione del 23/08/2022</p>			
N.°	ENTI PARTECIPANTI ALLA C.D.S.	CONTRIBUTO PARERE ENTRO I TERMINI	CONTRIBUTO PARERE FUORI DAI TERMINI
1	<p>MINISTERO DELL'INTERNO:AOO:PREFETTURA - UTG - MODENA VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA 34 41120 - MODENA (MO) protocollo.prefmo@pec.interno.it</p>	<p>PARERE POSITIVO Protocollo n. 29077 del 19/08/2022</p>	
2	<p>AGENZIA ARPAE-SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI MODENA VIA P. GIARDINI N° 472 (LATO VIA CAGLIOSTRO SCALA L) 41124 - MODENA (MO) AOOMO@CERT.ARPA.EMR.IT</p>	N.P.	N.P.
3	<p>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA:UO:AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO VIALE FONTANELLI, 21 41120 - MODENA (MO) aoomo@cert.arpa.emr.it</p>		<p>PARERE POSITIVO Protocollo n. 41411 del 30/11/2022</p>
4	<p>AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE:UO:SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA VIA FONTERASO, 15 41121 - MODENA (MO) STPC.Modena@postacert.regione.emilia-romagna.it</p>	<p>CONTRIBUTI INTEGRAZIONI Protocollo n. 29660 del 25/08/2022 Nessun'altra comunicazione dopo la nota di agosto 2022</p>	

5	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA VIA IV NOVEMBRE, 5 40123 - BOLOGNA (BO) MBAC-SABAP-BO@MAILCERT.BENICULTURALI.IT	PARERE POSITIVO PAESAGGISTICA Protocollo n. 32277 del 21/09/2022	
6	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA PIAZZA DELLA VITTORIA, 8 41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO) comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfrancoemilia. mo.it	PARERE POSITIVO PAESAGGISTICA Protocollo n.34869 del 12/10/2022	PARERE POSITIVO COMUNICAZIONE ASSENSO URBANISTICO Protocollo n. 40746 del 25/11/2022
7	AIPO - AGENZIA INTERREG. PER FIUME PO VIA FONTERASO 15 41100 - MODENA (MO) UFFICIO-MO@CERT.AGENZIAPO.IT		PARERE POSITIVO Protocollo n. 41271 del 30/11/2022
8	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 41121 - MODENA (MO) segreteria@pec.consorzioburana.it	N.P.	N.P.
9	HERA SPA VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4 40127 - BOLOGNA (BO) HERASPA@PEC.GRUPPOHERA.IT	PARERE POSITIVO Protocollo n. 37179 del 27/10/2022	

10	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE VIA TRENTO 38 30171 - MESTRE (VE) RFI-DPR-DTP.BO.LOG@PEC.RFI.IT	N.P.	N.P.
11	TELECOM ITALIA S.P.A. VIA HENRI BEYLE STENDHAL 31 40128 - BOLOGNA (BO) ASSISTENZASCAVI.EME@TELECOMITALIA.IT	N.P.	N.P.
12	ENEL DISTRIBUZIONE (ZONA DI MODENA) CASELLA POSTALE 1752 - SUCC. 1 40121 - BOLOGNA (BO) ENELDISTRIBUZIONE@PEC.ENEL.IT	N.P.	N.P.
13	SNAM RETE GAS PROGETTO CENTRO NORD VIA MEUCCIO RUINI 42100 - REGGIO NELL'EMILIA (RE) REINV.CENORD@PEC.SNAMRETEGAS.IT	PARERE POSITIVO Protocollo n. 29364 del 23/08/2022	
14	ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO 6° REPARTO INFRASTRUTTURE VIA SANTA MARGHERITA N. 21 40123 - BOLOGNA (BO) RIS.CERT@SMD.DIFESA.IT	N.P.	N.P.

15	AERONAUTICA MILITARE COMANDO LOGISTICO 1^ DIVISIONE CENTRO SPERIMENTALE DI VOLO UFFICIO CONTRATTI E AMM.NE AEROREGIONE1@POSTACERT.DIFESA.IT	PARERE POSITIVO Protocollo n. 34763 del 12/10/2022	
16	AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) VIA DELLA FIERA N. 8 40127 - BOLOGNA (BO) DGATERSIR@PEC.ATERSIR.EMR.IT	PARERE POSITIVO Protocollo n. 39859 del 18/11/2022	



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

Modena, data del protocollo

All. 1

- e, p.c.
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**
 - **Provincia di Modena**
 - **Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione, Sostenibilità Ambientale**
 - **Agenzia ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena**
 - **Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna – Sezione Provinciale di Modena**
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile**
 - **Comune di Castelfranco Emilia**
 - **Agenzia Interregionale per il Fiume Po**
 - **Consorzio della Bonifica Burana**
 - **HERA s.p.a.**
 - **Rete Ferroviaria Italiana spa - Direzione Territoriale Produzione**
 - **Telecom Italia s.p.a.**
 - **Enel Distribuzione (zona di Modena)**
 - **SNAM Rete gas progetto Centro Nord**



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

- **ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO 6° REPARTO
INFRASTRUTTURE**
- **AERONAUTICA MILITARE COMANDO
LOGISTICO 1^ DIVISIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI VOLO UFFICIO
CONTRATTI E AMM.NE**
- **AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
(ATERSIR)**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

Con nota classifica 09-04-03 fasc. 51/2018 dell'8 agosto u.s. la Provincia di Modena ha convocato, in modalità telematica, per il prossimo 23 agosto alle ore 10,00, la riunione della Conferenza di Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/1990, in riferimento a quanto indicato in oggetto.

Tanto premesso, con la presente, ai sensi dell'art. 14-ter comma 4, si nomina il designato di codesta Soprintendenza quale rappresentante abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte, facendo intervenire, all'uopo, un proprio qualificato rappresentante.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Niglio)



Provincia di Modena

Area Tecnica

Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

Trasporti e Concessioni

Telefono 059 209 690 Fax 059 209 661

Viale Jacopo Barozzi 340 , 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 09-04-03 fasc. 51/2018

Modena, 08/08/2022

Alla cortese attenzione di

MINISTERO DELL'INTERNO:AOO:PREFETTURA -
UTG - MODENA

VIALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ 34

41120 - MODENA (MO)

protocollo.prefmo@pec.interno.it

AGENZIA ARPAE - SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI (SAC) DI MODENA

VIA P. GIARDINI N° 472 (LATO VIA CAGLIOSTRO
SCALA L)

41124 - MODENA (MO)

AOMO@CERT.ARPA.EMR.IT

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA

ROMAGNA:UO:AREA PREVENZIONE

AMBIENTALE CENTRO

VIALE FONTANELLI, 21

41120 - MODENA (MO)

aoomo@cert.arpa.emr.it

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE

CIVILE:UO:SERVIZIO SICUREZZA

TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE MODENA

VIA FONTERASO, 15

41121 - MODENA (MO)

STPC.Modena@postacert.regione.emilia-romagna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA

DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA,

REGGIO EMILIA E FERRARA

VIA IV NOVEMBRE, 5

40123 - BOLOGNA (BO)

MBAC-SABAP-BO@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

:AM:COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

PIAZZA DELLA VITTORIA, 8

41013 - CASTELFRANCO EMILIA (MO)

comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

AIPO - AGENZIA INTERREG. PER FIUME PO

VIA FONTERASO 15

41100 - MODENA (MO)

UFFICIO-MO@CERT.AGENZIAPO.IT

:AM:CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107
41121 - MODENA (MO)
segreteria@pec.consorzioburana.it

HERA SPA
VIA CARLO BERTI PICHAT 2/4
40127 - BOLOGNA (BO)
HERASPA@PEC.GRUPPOHERA.IT

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA DIREZIONE
TERRITORIALE PRODUZIONE
VIA TRENTO 38
30171 - MESTRE (VE)
RFI-DPR-DTP.BO.LOG@PEC.RFI.IT

TELECOM ITALIA S.P.A.
VIA HENRI BEYLE STENDHAL 31
40128 - BOLOGNA (BO)
ASSISTENZASCAVI.EME@TELECOMITALIA.IT

ENEL DISTRIBUZIONE (ZONA DI MODENA)
CASELLA POSTALE 1752 - SUCC. 1
40121 - BOLOGNA (BO)
ENELDISTRIBUZIONE@PEC.ENEL.IT

SNAM RETE GAS PROGETTO CENTRO NORD
VIA MEUCCIO RUINI
42100 - REGGIO NELL'EMILIA (RE)
REINV.CENORD@PEC.SNAMRETEGAS.IT

ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO 6° REPARTO INFRASTRUTTURE
VIA SANTA MARGHERITA N. 21
40123 - BOLOGNA (BO)
RIS.CERT@SMD.DIFESA.IT

AERONAUTICA MILITARE COMANDO
LOGISTICO 1^ DIVISIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI VOLO UFFICIO CONTRATTI E
AMM.NE

AEROREGIONE1@POSTACERT.DIFESA.IT

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
(ATERSIR)
VIA DELLA FIERA N. 8
40127 - BOLOGNA (BO)
DGATERSIR@PEC.ATERSIR.EMR.IT

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

Premesso che:

Protocollo n. 29077 del 19/08/2022 08:44:44

Copia informatica per consultazione

- il progetto si pone come obiettivo principale il completamento del collegamento ciclopedonale tra Modena e Castelfranco Emilia, rendendo possibile sia la modalità di spostamento su bici o a piedi per i percorsi brevi ovvero Modena-Villa Sorra (5,5 km) e Castelfranco-Villa Sorra (5,2 km), che medi, ovvero Modena-Castelfranco (10,7 km). La ciclabile si inserisce nel Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche, essendo un tratto integrativo del collegamento Modena-Bologna dell'Eurovelo 7 (tronco 06 della Ciclovie del Sole);
 - il progetto definitivo relativo al “completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia” è stato acquisito agli atti della Provincia con il protocollo n. 26962 del 29.07.2022;
 - il progetto in approvazione comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e la necessità di localizzare l'opera pubblica negli strumenti urbanistici comunali;
 - l'intervento è soggetto alle norme di cui al Codice dei Beni culturali e del paesaggio, approvato con d.lgs. 42/2004;
 - la conclusione positiva del relativo procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo. Oltre alle Amministrazioni a vario titolo coinvolte, alla Conferenza di servizi sono altresì invitati i gestori delle opere interferenti individuate nelle tavole di progetto, in considerazione delle caratteristiche e della localizzazione dell'opera.
- Tenuto conto della particolare complessità della determinazione da assumere e ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nullaosta o altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte

INDICE

ai sensi dell'art. 53, l.r. 24/2017

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/1990, e a tal fine

COMUNICA che

a) oggetto della Conferenza di servizi è l'approvazione del progetto definitivo relativo al “**Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia**”, la localizzazione dell'opera pubblica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere;

b) i soggetti invitati possono acquisire e scaricare i documenti accedendo al seguente indirizzo del sito web della Provincia di Modena:

<https://www.provincia.modena.it/bando/procedimento-unico-art53-legge-er-24-2017-intervento-provincia-modena-progetto-completamento-collegamento-ciclopedonale-modena-gaggio-villasorra-castelfrancoemilia-cup-g11b18000150003-cig-z9b3220794/>

oppure accedendo al sito del Comune di Castelfranco Emilia, interessato dagli interventi:

<http://comune.castelfranco-emilia.mo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=45512&idCat=45535&ID=70476&TipoElemento=categoria>

c) le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Il suddetto termine è fissato in 90 (novanta) giorni e decorre dalla prima data di seduta della Conferenza di servizi;

d) scaduto il termine dei 90 (novanta) giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, la Conferenza di Servizi si concluderà entro 5 (cinque) giorni lavorativi con l'adozione di una determinazione motivata di conclusione positiva o negativa della Conferenza;

e) il progetto è depositato presso:

– **Provincia di Modena**

Servizio programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti
viale Jacopo Barozzi 340
41124 Modena

– **Comune di Castelfranco Emilia (MO)**

Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio
Piazza della Vittoria n. 8
41013 Castelfranco Emilia (MO);

- f) la Provincia di Modena, Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, in qualità di Autorità procedente, ha predisposto l'avviso di deposito pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna con decorrenza dal 03.08.2022 per 60 (sessanta) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 53, comma 8 della l.r. 24/2017; copia dell'avviso è stata inoltre pubblicata all'albo pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale e delle Amministrazioni Comunali interessate dall'intervento;
- g) il deposito avrà la durata di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione nel BURERT (n. 236 del 03/08/2022) dell'avviso di avvio del procedimento;
- h) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;
- i) alla scadenza del termine di 60 (sessanta) giorni per la presentazione delle osservazioni l'Amministrazione procedente provvederà a notificare ai soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi le eventuali osservazioni pervenute;
- j) nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione di cui al punto precedente, i soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi esprimono la propria posizione, tenendo conto delle osservazioni presentate e l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi dando specifica evidenza alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- k) la Conferenza si svolge in modalità "sincrona" con la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti secondo le disposizioni contenute nell'art. 14 ter della l. 241/1990;
- l) ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 della l. 241/1990, ciascun soggetto, Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato a esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- m) le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- n) entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di svolgimento della riunione ivi convocata, le Amministrazioni e gli altri soggetti competenti a esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a) dell'art. 53, l.r. 24/2017, hanno facoltà di formulare, per una sola volta, esaustiva richiesta di integrazione di atti, documenti o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione richiedente o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni, con sospensione del termine finale per la conclusione del procedimento (artt. 2 e 14 bis l. 241/1990);
- o) ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 l. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;
- p) ai sensi dell'art. 53, comma 10 della l.r. 24/2017, la determinazione di conclusione della Conferenza di servizi è efficace dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e produce gli effetti previsti dal comma 2 del medesimo articolo;
- q) l'espressione della posizione definitiva delle Amministrazioni Comunali in ordine alle varianti agli strumenti di pianificazione è subordinata alla preventiva pronuncia del Consiglio Comunale, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di servizi;
- r) la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi comporterà, ai sensi dell'art. 53, comma 2 della L.R. 24/2017:
- l'approvazione del progetto definitivo e l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati per la realizzazione dell'opera;
 - la localizzazione dell'opera pubblica nella strumentazione urbanistica;
 - l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Tutto ciò premesso,

FISSA E CONVOCA

la prima seduta di Conferenza di servizi per il giorno

martedì 23 agosto 2022, ore 10

La seduta di Conferenza di servizi si svolgerà in videoconferenza collegandosi al seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/84650490233?pwd=MFRMaDJzb1FnZ2x6MHMoalRmdoRHQTog>
Passcode: 01816426

con il seguente ordine del giorno:

- illustrazione del progetto definitivo relativo al “**Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia**”;
- verifica della completezza della documentazione presentata, al fine del rilascio da parte dei componenti della Conferenza di servizi, dei pareri, delle autorizzazioni e degli atti che saranno compresi nella eventuale conclusione positiva del procedimento;
- varie ed eventuali.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 241/1990 si precisa e comunica inoltre che:

- l'Amministrazione proponente e procedente è la Provincia di Modena, Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, U.O. Mobilità sostenibile;
- l'Amministrazione competente è la Provincia di Modena, Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, U.O. Pianificazione urbanistica;
- il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Gaudio, Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena;
- il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile U.O. Espropri della Provincia di Modena;
- il Garante della comunicazione e della partecipazione è il geom. Fabio Giangregorio del Servizio Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti, U.O. Mobilità sostenibile;
- per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono i seguenti riferimenti:
- geom. Fabio Giangregorio, tel. 059.209912, email: giangregorio.f@provincia.modena.it;
- arch. Gualtiero Agazzani, tel. 059.209371, email: agazzani.g@provincia.modena.it.

[Cordiali saluti.](#)

[IL DIRIGENTE](#)
[DANIELE GAUDIO](#)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

Modena, data del protocollo

All. 1

e, p.c.

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**
- **Provincia di Modena**
- **Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione, Sostenibilità Ambientale**
- **Agenzia ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena**
- **Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna – Sezione Provinciale di Modena**
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile**
- **Comune di Castelfranco Emilia**
- **Agenzia Interregionale per il Fiume Po**
- **Consorzio della Bonifica Burana**
- **HERA s.p.a.**
- **Rete Ferroviaria Italiana spa - Direzione Territoriale Produzione**
- **Telecom Italia s.p.a.**
- **Enel Distribuzione (zona di Modena)**
- **SNAM Rete gas progetto Centro Nord**



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

- **ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO 6° REPARTO
INFRASTRUTTURE**
- **AERONAUTICA MILITARE COMANDO
LOGISTICO 1^ DIVISIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI VOLO UFFICIO
CONTRATTI E AMM.NE**
- **AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
(ATERSIR)**

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

Con nota classifica 09-04-03 fasc. 51/2018 dell'8 agosto u.s. la Provincia di Modena ha convocato, in modalità telematica, per il prossimo 23 agosto alle ore 10,00, la riunione della Conferenza di Servizi ex art. 14, comma 2, legge 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/1990, in riferimento a quanto indicato in oggetto.

Tanto premesso, con la presente, ai sensi dell'art. 14-ter comma 4, si nomina il designato di codesta Soprintendenza quale rappresentante abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte, facendo intervenire, all'uopo, un proprio qualificato rappresentante.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Niglio)

SD 36994/2022

Provincia di Modena

Area tecnica Programmazione Urbanistica,
Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione Urbanistica e
Cartografica

Az. UsI di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

Oggetto: Procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e s.m.i.

Approvazione del progetto definitivo denominato "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA-GAGGIO-VILLA SORRA-CASTELFRANCO EMILIA".

Parere di competenza

Il progetto riguarda il percorso ciclopedonale, già esistente, che inizia sul ponte ciclabile del Panaro, al confine tra i comuni di Modena e Castelfranco Emilia e termina in via Sebenico e il collegamento tra questa ciclabile e quella che porta a Panzano, che inizia 150 m più a sud.

Gli interventi prevedono il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale e lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti. Il collegamento tra questa ciclabile e quella che porta a Panzano sarà realizzato, mediante una lieve deviazione della strada per formare una chicane e l'esproprio di una fascia di terreno nelle aree cortilive private poste a ovest di via Sebenico; sarà allargato il rilevato di tale strada e realizzata la pista ciclopedonale pavimentata in asfalto, separata dalla strada tramite una cordatura in cls di larghezza 50 cm e protetta verso le aree cortilive private da una staccionata in legno, in continuità con quanto già presente nel tratto precedente.

Pianificazione comunale

Il proponente ha presentato la documentazione di Valsat con lo scopo di valutare gli impatti significativi sul territorio e sull'ambiente derivanti dal PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) del Comune di Castelfranco Emilia, per la localizzazione di opere e servizi pubblici e di interesse pubblico denominati "Completamento del collegamento ciclopedonale tra Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia".

Il tratto di ciclovia in progetto è presente nella pianificazione sovraordinata ed in particolare si inserisce nella Rete delle Ciclovie del PRIT 2025, nella Carta della mobilità del PTCP della Provincia di Modena (5.3 Rete delle piste, dei percorsi ciclabili e dei percorsi natura di rango provinciale). Il PSC del Comune

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale – Area Centro

viale Fontanelli 23 | 41121 Modena | tel +39 059 433611 | fax +39 059 433658 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di Castelfranco Emilia seppur con lievi differenze di tracciato, in parte come esistente e in parte come di progetto. Si afferma che queste differenze non sono significative poiché la Norma precisa che quelli identificati negli elaborati grafici “sono da intendersi come tracciati di massima”

Dall'analisi delle diverse componenti ambientali si conclude che la revisione del tracciato non produce effetti significativi né sul territorio né sull'ambiente.

Si segnala un limitato impatto sulla matrice suolo in quanto un unico breve tratto di pista ciclabile di soli 100 m lungo via Sebenico, è previsto l'allargamento del rilevato stradale e la realizzazione di una pavimentazione in asfalto, in continuità con la strada adiacente.

Progettazione dell'opera e impatti

Durante gli interventi che possono avere un potenziale impatto ambientale (rifacimento dei fondi stradali, costruzione del nuovo tratto di pista ciclabile) si indicano le seguenti condizioni ambientali, che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo:

- prevedere l'utilizzo di accorgimenti atti a limitare la rumorosità tra cui:
 - garantire la conformità di macchine e attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
 - evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qualvolta non sia necessario il loro funzionamento;
 - programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
 - rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
 - richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dall DGR stessa per i *cantieri temporanei o mobili*, di tipo *edile, stradale o assimilabili*, con lavorazioni in *esterno*.
- predisporre misure al fine di evitare la dispersione delle polveri tra cui:
 - effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;
 - coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
 - attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
 - bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;

- evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee
- prevedere nel capitolato d'appalto la redazione di un Piano di gestione delle emergenze ambientali con particolare riferimento alla gestione degli sversamenti accidentali di oli lubrificanti e carburanti, e alle operazioni di rifornimento e rabbocco dei lubrificanti;
- per quanto concerne le terre da scavo il progetto esecutivo dovrà contenere specifiche informazioni circa i quantitativi asportati e riutilizzati, sia nel sito di produzione, sia in un eventuale sito di destinazione diverso da quello di produzione; in entrambi i casi, si rammenta che il riutilizzo delle terre da scavo deve essere effettuato secondo quanto previsto dal DPR 13 giugno 2017, n.120. I materiali di riporto derivanti da operazioni di recupero, da utilizzare eventualmente in sito, dovranno rispettare le caratteristiche prestazionali previste all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005;
- si ricorda che per l'illuminazione della infrastruttura, i progetti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate).

I tecnici istruttori
Dr.ssa Paola Bonini
Dr.ssa Antonella Sterni

Dr.ssa Simona Righi
*I.F. Coordinamento Monitoraggio/Valutazione
Acque e Analisi Complesse*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

IL DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

Provincia di Modena

Area Tecnica

Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. **ARPAE**

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Unità Demanio Idrico

aomo@cert.arpa.emr.it

AIPO – Sede di Modena

protocollo@cert.agenziapo.it

Consorzio della Bonifica Burana

segreteria@pec.consorzioburana.it

Comune di Castelfranco Emilia

comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

OGGETTO: Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-ter della L. 241/90 – RICHIESTA CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE Liv. 1 Liv. 2 Liv. 3 Liv. 4 Liv. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. | 5685 | | | | | Fasc. | 2022 | 868 |

Protocollo n. 29660 del 25/08/2022 15:35:31

Copia informatica per consultazione

In merito al procedimento in oggetto, in riferimento alla nota prot. 2022/28140 del 08/08/2022, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 41720 del 09/08/2022, con la quale la Provincia di Modena ha indetto, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia", la localizzazione dell'opera pubblica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, presa visione della documentazione resa disponibile tramite link dedicato, si forniscono per quanto di competenza le seguenti considerazioni quale contributo istruttorio utile in fase di richiesta di integrazioni.

L'intervento oggetto del procedimento all'esame della Conferenza di Servizi consiste nel completamento del collegamento ciclopedonale tra Modena e Castelfranco Emilia su un tracciato già esistente; in particolare gli interventi riguarderanno il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, l'acquisizione in proprietà pubblica di aree oggi private, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale, e lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti.

Dall'analisi del tracciato del percorso ciclopedonale, nonché dei tratti immediatamente a monte e valle dello stesso, così come rappresentato nell'elaborato grafico denominato PRO-1-1-B – Tavola di inquadramento su CTR, è possibile individuare le seguenti interferenze con aree appartenenti al Demanio Idrico:

1. per quanto riguarda il fiume Panaro, sono già esistenti n. 2 attraversamenti individuati catastalmente al foglio 130 fronte mappali 111-115-119-297 e al foglio 130 mappale 114 del Comune di Modena;
2. foglio 20 mappale 127 del Comune di Modena, che da visura catastale risulta essere di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria;
3. foglio 23 fronte mappali 14 e 27 del Comune di Castelfranco Emilia, corrispondente all'area demaniale di pertinenza dello scolo Bonaghino;
4. foglio 23 fronte mappale 42 e foglio 24 fronte mappali 29 e 43 del Comune di Castelfranco Emilia, corrispondente all'area demaniale di pertinenza dello scolo Sonata;
5. per quanto riguarda il canal Torbido, sono già esistenti n. 3 attraversamenti individuati catastalmente al foglio 25 fronte mappali 31 e 172 e Foglio 39 fronte mappali 27 e 97 del Comune di Castelfranco Emilia;

Per quanto concerne la competenza di suddetti corpi idrici interferenti con il tracciato del percorso ciclopedonale, si ritiene opportuno precisare che:

- il tratto di fiume Panaro oggetto degli attraversamenti sopraccitati, risulta di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, sede di Modena, come definito nell'Allegato 1 della

D.G.R. 2242/2009 del 28/12/2009 “L.R. n.42/2001, “Accordo costitutivo dell’agenzia interregionale per il fiume Po”, art. 3 – ridefinizione dei tratti di corsi d’acqua di competenza dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po e della Regione Emilia-Romagna”, in cui è attribuito il tratto di fiume Panaro dal ponte S.P. n. 16 di Spilamberto alla confluenza nel Po all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, che costituisce pertanto il soggetto competente alle valutazioni di natura idraulica e di compatibilità delle opere interferenti;

- lo scolo Sonata, pur essendo identificato da aree appartenenti al Demanio Idrico, non risulta inserito nella rete idrografica nell’applicativo regionale dedicato “Moka - Demanio Idrico”, come peraltro accade per vari altri scoli e fossi presenti in particolare nel territorio del Comune di Castelfranco Emilia e per lo più costituiti da affluenti di canali di esclusiva competenza consortile o comunque afferenti al reticolo idraulico di bonifica, e non risulta iscritto negli elenchi delle acque pubbliche;
- lo scolo Bonaghino, per quanto a conoscenza dello scrivente Ufficio, risulta essere uno scolo di esclusiva competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- il canal Torbido rientra fra i corsi d’acqua pubblici di competenza regionale con manutenzione e gestione affidata al Consorzio della Bonifica Burana, pertanto, il parere idraulico di competenza dello scrivente Ufficio è rilasciato previo parere tecnico espresso dal Consorzio, cui competono le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle opere;

Si precisa inoltre che in seguito al riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, competono ad ARPAE Unità Demanio Idrico, che detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione, gestendone il relativo catasto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del Demanio Idrico.

In tale contesto, ferme restando le competenze di ARPAE in tema di rilascio degli atti di concessione, nonché le valutazioni delle altre Autorità Idrauliche competenti così come sopra individuate, al fine di completare l’istruttoria tecnica di competenza dello scrivente UT e valutare di conseguenza i contenuti del parere da rendere in sede di Conferenza di Servizi, risulta necessario acquisire la seguente documentazione integrativa:

- fornire elaborati di dettaglio di tutte le interferenze con le aree demaniali e relative reti idrografiche, sia con nuove opere che con manufatti già esistenti per i quali si chiede di acquisire informazioni circa lo stato di manutenzione degli stessi, con particolare riferimento a ponticelli o opere di tombinamento di corpi idrici al fine di rilevare eventuali criticità da valutare nell’ambito delle opere previste nel presente progetto così da poter individuare le relative modalità di risoluzione;
- fornire indicazioni in merito allo stato di legittimazione delle opere interferenti con le aree demaniali così come elencate in premessa; si evidenzia infatti che, per quanto a conoscenza dello scrivente

Ufficio, con Determinazione n. 16930 del 28/12/2007 dell'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, procedimento MO07T0039, è stata rilasciata la concessione al Comune di Castelfranco Emilia per la realizzazione di n. 2 passerelle in legno in attraversamento del canal Torbido, avente durata pari ad anni 19. Si precisa che si ritiene opportuno acquisire in sede di Conferenza tali informazioni al fine di poter analizzare in maniera congiunta il quadro complessivo delle opere interferenti con il Demanio Idrico, garantendone efficacia e legittimità. E' opportuno che tali approfondimenti siano condotti congiuntamente ad ARPAE SAC di Modena, a cui la presente nota viene trasmessa in copia per opportuna conoscenza.

Si coglie l'occasione per evidenziare che, fatte salve le eventuali ulteriori indicazioni fornite dalle altre Autorità Idrauliche competenti, negli elaborati agli atti della conferenza non risulta essere stata condotta un'analisi del progetto rispetto al Piano di Gestione Rischio Alluvioni. Si ricordano pertanto le valutazioni connesse all'attuazione del PGRA in riferimento alle mappe di pericolosità ed alle conseguenti disposizioni attuative di cui alla Variante alle Norme di Attuazione del PAI, finalizzata con l'introduzione del Titolo V al coordinamento tra PAI e PGRA, ed alle D.G.R. n. 1300 del 01/08/2016 e n. 970 del 03/07/2017 contenenti le disposizioni regionali per l'attuazione del PGRA nel settore urbanistico, ove applicabili, peraltro recentemente integrate con l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del PGRA per il II ciclo di pianificazione 2021-2027 e l'adozione dei relativi atti da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (es. Deliberazioni C.I.P. n. 7/2019, 8/2019 e 5/2021).

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/2017, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di pareri idraulici nell'ambito dei procedimenti urbanistico/edilizi di competenza comunale e delle Conferenze di Servizi in genere; il sottoscritto Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

PS/Francesca Lugli

IL DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

Provincia di Modena

Area Tecnica

Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. **ARPAE**

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Unità Demanio Idrico

aomo@cert.arpa.emr.it

AIPO – Sede di Modena

protocollo@cert.agenziapo.it

Consorzio della Bonifica Burana

segreteria@pec.consorzioburana.it

Comune di Castelfranco Emilia

[comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranc
o-emilia.mo.it](mailto:comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it)

OGGETTO: Procedimento Unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art. 14-ter della L. 241/90 – RICHIESTA CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE Liv. 1 Liv. 2 Liv. 3 Liv. 4 Liv. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. | 5685 | | | | | Fasc. | 2022 | 868 |

Protocollo n. 29660 del 25/08/2022 15:35:31

Copia informatica per consultazione



In merito al procedimento in oggetto, in riferimento alla nota prot. 2022/28140 del 08/08/2022, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 41720 del 09/08/2022, con la quale la Provincia di Modena ha indetto, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, la Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia", la localizzazione dell'opera pubblica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, presa visione della documentazione resa disponibile tramite link dedicato, si forniscono per quanto di competenza le seguenti considerazioni quale contributo istruttorio utile in fase di richiesta di integrazioni.

L'intervento oggetto del procedimento all'esame della Conferenza di Servizi consiste nel completamento del collegamento ciclopedonale tra Modena e Castelfranco Emilia su un tracciato già esistente; in particolare gli interventi riguarderanno il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, l'acquisizione in proprietà pubblica di aree oggi private, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale, e lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti.

Dall'analisi del tracciato del percorso ciclopedonale, nonché dei tratti immediatamente a monte e valle dello stesso, così come rappresentato nell'elaborato grafico denominato PRO-1-1-B – Tavola di inquadramento su CTR, è possibile individuare le seguenti interferenze con aree appartenenti al Demanio Idrico:

1. per quanto riguarda il fiume Panaro, sono già esistenti n. 2 attraversamenti individuati catastalmente al foglio 130 fronte mappali 111-115-119-297 e al foglio 130 mappale 114 del Comune di Modena;
2. foglio 20 mappale 127 del Comune di Modena, che da visura catastale risulta essere di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato per le opere idrauliche di seconda categoria;
3. foglio 23 fronte mappali 14 e 27 del Comune di Castelfranco Emilia, corrispondente all'area demaniale di pertinenza dello scolo Bonaghino;
4. foglio 23 fronte mappale 42 e foglio 24 fronte mappali 29 e 43 del Comune di Castelfranco Emilia, corrispondente all'area demaniale di pertinenza dello scolo Sonata;
5. per quanto riguarda il canal Torbido, sono già esistenti n. 3 attraversamenti individuati catastalmente al foglio 25 fronte mappali 31 e 172 e Foglio 39 fronte mappali 27 e 97 del Comune di Castelfranco Emilia;

Per quanto concerne la competenza di suddetti corpi idrici interferenti con il tracciato del percorso ciclopedonale, si ritiene opportuno precisare che:

- il tratto di fiume Panaro oggetto degli attraversamenti sopraccitati, risulta di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, sede di Modena, come definito nell'Allegato 1 della



D.G.R. 2242/2009 del 28/12/2009 “L.R. n.42/2001, “Accordo costitutivo dell’agenzia interregionale per il fiume Po”, art. 3 – ridefinizione dei tratti di corsi d’acqua di competenza dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po e della Regione Emilia-Romagna”, in cui è attribuito il tratto di fiume Panaro dal ponte S.P. n. 16 di Spilamberto alla confluenza nel Po all’Agenzia Interregionale per il fiume Po, che costituisce pertanto il soggetto competente alle valutazioni di natura idraulica e di compatibilità delle opere interferenti;

- lo scolo Sonata, pur essendo identificato da aree appartenenti al Demanio Idrico, non risulta inserito nella rete idrografica nell’applicativo regionale dedicato “Moka - Demanio Idrico”, come peraltro accade per vari altri scoli e fossi presenti in particolare nel territorio del Comune di Castelfranco Emilia e per lo più costituiti da affluenti di canali di esclusiva competenza consortile o comunque afferenti al reticolo idraulico di bonifica, e non risulta iscritto negli elenchi delle acque pubbliche;
- lo scolo Bonaghino, per quanto a conoscenza dello scrivente Ufficio, risulta essere uno scolo di esclusiva competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- il canal Torbido rientra fra i corsi d’acqua pubblici di competenza regionale con manutenzione e gestione affidata al Consorzio della Bonifica Burana, pertanto, il parere idraulico di competenza dello scrivente Ufficio è rilasciato previo parere tecnico espresso dal Consorzio, cui competono le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica delle opere;

Si precisa inoltre che in seguito al riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, competono ad ARPAE Unità Demanio Idrico, che detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione, gestendone il relativo catasto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del Demanio Idrico.

In tale contesto, ferme restando le competenze di ARPAE in tema di rilascio degli atti di concessione, nonché le valutazioni delle altre Autorità Idrauliche competenti così come sopra individuate, al fine di completare l’istruttoria tecnica di competenza dello scrivente UT e valutare di conseguenza i contenuti del parere da rendere in sede di Conferenza di Servizi, risulta necessario acquisire la seguente documentazione integrativa:

- fornire elaborati di dettaglio di tutte le interferenze con le aree demaniali e relative reti idrografiche, sia con nuove opere che con manufatti già esistenti per i quali si chiede di acquisire informazioni circa lo stato di manutenzione degli stessi, con particolare riferimento a ponticelli o opere di tombinamento di corpi idrici al fine di rilevare eventuali criticità da valutare nell’ambito delle opere previste nel presente progetto così da poter individuare le relative modalità di risoluzione;
- fornire indicazioni in merito allo stato di legittimazione delle opere interferenti con le aree demaniali così come elencate in premessa; si evidenzia infatti che, per quanto a conoscenza dello scrivente



Ufficio, con Determinazione n. 16930 del 28/12/2007 dell'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, procedimento MO07T0039, è stata rilasciata la concessione al Comune di Castelfranco Emilia per la realizzazione di n. 2 passerelle in legno in attraversamento del canal Torbido, avente durata pari ad anni 19. Si precisa che si ritiene opportuno acquisire in sede di Conferenza tali informazioni al fine di poter analizzare in maniera congiunta il quadro complessivo delle opere interferenti con il Demanio Idrico, garantendone efficacia e legittimità. E' opportuno che tali approfondimenti siano condotti congiuntamente ad ARPAE SAC di Modena, a cui la presente nota viene trasmessa in copia per opportuna conoscenza.

Si coglie l'occasione per evidenziare che, fatte salve le eventuali ulteriori indicazioni fornite dalle altre Autorità Idrauliche competenti, negli elaborati agli atti della conferenza non risulta essere stata condotta un'analisi del progetto rispetto al Piano di Gestione Rischio Alluvioni. Si ricordano pertanto le valutazioni connesse all'attuazione del PGRA in riferimento alle mappe di pericolosità ed alle conseguenti disposizioni attuative di cui alla Variante alle Norme di Attuazione del PAI, finalizzata con l'introduzione del Titolo V al coordinamento tra PAI e PGRA, ed alle D.G.R. n. 1300 del 01/08/2016 e n. 970 del 03/07/2017 contenenti le disposizioni regionali per l'attuazione del PGRA nel settore urbanistico, ove applicabili, peraltro recentemente integrate con l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e del PGRA per il II ciclo di pianificazione 2021-2027 e l'adozione dei relativi atti da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (es. Deliberazioni C.I.P. n. 7/2019, 8/2019 e 5/2021).

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/2017, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di pareri idraulici nell'ambito dei procedimenti urbanistico/edilizi di competenza comunale e delle Conferenze di Servizi in genere; il sottoscritto Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.



Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

PS/Francesca Lugli





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

Bologna

Alla Provincia di Modena
Area Tecnica
Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

E pc.

Al Comune di Castelfranco Emilia (MO)
Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio
Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
[comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfrancoemilia.mo.it](mailto:comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

<i>Prot. n.</i>	<i>Pos. Archivio</i>	MO BN46	<i>risposta al foglio pervenuto il 08/08/2022 (ns. prot. 20892 del 09/08/2022)</i>
<i>Class.</i>	<i>Allegati</i>	34.43.01	

Oggetto: **Castelfranco Emilia (MO)**
Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia Romagna 24/2017, relativo all'intervento di interesse della Provincia di Modena: "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia"
Richiedente: Provincia di Modena
- Area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
- Compendio di Villa Sorra sottoposto a tutela ai sensi del combinato disposto degli art. 10 c. 1 e 12 c. 1 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e con declaratoria del 18/12/1989 di iscrizione agli elenchi di cui all'art. 4 della legge 1089/1939
Procedimento di autorizzazione ai sensi degli artt. 21, c. 4 e 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14-bis della L. 241/90 - Forma semplificata, modalità asincrona
Determinazione di competenza: assenso

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, inoltrata da parte di codesta Amministrazione a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere vincolante ai sensi 146, c. 5 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, e ai sensi dell'art. 21, c. 4 del medesimo decreto legislativo;

- *esaminata* la documentazione pervenuta in allegato all'istanza;
- *vista* la proposta di autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Amministrazione comunale di Castelfranco Emilia con la nota pervenuta il 15/09/2022 (ns. prot. n. 23664 del 16/09/2022) e preso atto di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa, volta a esplicitare gli accertamenti effettuati dalla medesima Amministrazione circa la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni della normativa vigente di settore, nonché la compatibilità dell'intervento rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo;
- *preso atto* che l'unico intervento che interessa l'ambito di Villa Sorra, sottoposto alle disposizioni della Parte Seconda (Beni culturali) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., consiste nell'installazione di un segnale verticale indicante gli itinerari turistici ciclopedonali, che non incide negativamente nella percezione del contesto monumentale;
- *considerato* che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, non verrebbero ad arrecare pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento;



tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi della Parte II e III del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i., **esprime parere favorevole** all'intervento in questione in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici e monumentali del sito.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:

ALESSANDRA QUARTO

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Andrea Schettino, funzionario architetto

trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-BO

Numero di protocollo: 23926

Data protocollazione: 20/09/2022

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-BO|20/09/2022|0023926-P



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

SETTORE TECNICO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE/MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Piazza della Vittoria, n. 8 – 41013 Castelfranco Emilia (Modena)

Tel. 059/959211 – Fax 059/920560 – C.F. 00172960361

PEC: comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Spett. le
Provincia di Modena-Area Tecnica
Viale Martiri della Libertà 34
Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

*p. c. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara*
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

*p.c. Servizio Edilizia
Comune di Castelfranco Emilia*

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

D.Lgs 42/2004 s.m.i Parte Terza – DPR 31/2017 - progetto di completamento del collegamento ciclopeditone Modena-Gaggio-Villa Sorra- Castelfranco Emilia; richiedente Provincia di Modena, sede a Modena in Viale Martiri della Libertà 34, area intervento su Castelfranco E. F 34, mapp. 3 e F 24 mapp. 69, 73, 96, tutela del Fiume Panaro e del Canal Torbido; pratica 19b/2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In riferimento all'istanza di "autorizzazione paesaggistica semplificata" presentata dalla Provincia di Modena-Area Tecnica con sede a Modena in Viale Martiri della Libertà 34, giunta al Prot. 38253/2022;

Poiché l'intervento suddetto risulta ricompreso nella fascia laterale di m 150 dai corsi d'acqua pubblici denominati Canal Torbido e Fiume Panaro, tutelati ex art 142, c.1, l.c, del D.Lgs. 42/04;

Vista la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al prot. 38253 del 13-09-22, ritenuta conforme alle prescrizioni del DPR 31/2017;

Dato atto che è avvenuto il pagamento dei diritti di segreteria tramite bonifico (Contab. Spec. c/o Banca d'Italia BBAN 00000 00000 66668, mandato di pagamento della Provincia del 6-10-22);

Valutati gli aspetti di vincolo paesaggistico-ambientale che riveste l'area interessata dall'intervento in oggetto;

Visti:

-il D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;

-il D.P.R. 31/2017;

-il Piano Territoriale Paesistico – Regionale della Regione Emilia Romagna approvato in data 14/7/1993 e pubblicato sul B.U.R. n. 75 del 8/9/1993;

-il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Modena approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 18.03.2009 in attuazione del P.T.P.R.;

-la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2000 n. 2531 "Approvazione dell'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici – Attuazione dell'art. 146 comma 3 D.Lgs. n. 490/1999";

Dirigente: Arch. Bruno MARINO - Tel. 059/959283 - Fax 059/959284 - Email: marino.bruno@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Responsabile Procedimento e Direttrice del Museo - Dott.ssa Diana NERI - Tel. 059/959351 - Email: neri.diana@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Info e appuntamenti: – Tel. 059/959351 (LUN → VEN | Dalle ore 10.00 alle ore 11.00)

Protocollo n. 34869 del 12/10/2022 13:31:30

Copia informatica per consultazione

-l'accordo del 9/10/2003 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia Romagna e le Associazioni delle Autonomie Locali Emilia Romagna (ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 25/11/2002 n. 31), pubblicato sul BUR n. 161 del 27/10/2003;

Poiché l'intervento in progetto ricade sotto la voce **B 11 dell'allegato B** del DPR 31/2017 e non provoca effetti negativi sul paesaggio limitrofo;

Richiamata la proposta di autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al Prot. 38758/2022;

Preso atto che al Comune di Castelfranco Emilia è pervenuto nei termini al prot. 39483 il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

tutto ciò premesso e considerato

RILASCIA

Al richiedente: Provincia di Modena Area Tecnica

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le competenze di altri Enti o Amministrazioni;

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004smi e art. 11 del DPR 31/2017, in relazione all'intervento indicato nella domanda e nella documentazione inoltrata a corredo della stessa, trattandosi di intervento che ricade in un'area sottoposta a tutela, di cui alla lettera "C" dell'art. 142 c.1 del D.Lgs. 42/2004, di seguito sinteticamente descritto: *il progetto prevede l'adeguamento della viabilità esistente per la realizzazione di percorsi ciclabili e manufatti necessari per la sicurezza della circolazione quali segnaletica stradale, direzionale e attraversamento pedonale illuminato (aree interessate: Fiume Panaro e Canal Torbido). Si ritiene che l'intervento in progetto non provochi impatti negativi sullo stato dei luoghi circostanti e vada a migliorare la sicurezza dei passanti e l'accessibilità dei luoghi e del paesaggio fruito.*

DISPONE

che la presente Autorizzazione Paesaggistica semplificata sia trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e alla Regione Emilia Romagna Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio, per l'esercizio delle funzioni di competenza. Ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. e del DPR 31/2017 l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Castelfranco Emilia, lì 11-10-22

Per Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Archeologa Diana NERI

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.

Il Dirigente Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio
Arch. Bruno Marino

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.

OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

ALLEGATI:
Documento principale: AUTORIZZAZIONE.pdf.p7m

Castelfranco Emilia, li 24/11/2022

Spett.le

PROVINCIA DI MODENA

Area Tecnica – Servizio Urbanistica, Scolastica e
Trasporti – Trasporti e concessioni

PEC: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 – Relativo all’interesse della Provincia di Modena “PROGETTO di completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco Emilia”.
COMUNICAZIONE ASSENSO URBANISTICO.

Vista la comunicazione di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea e in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l’approvazione del progetto di cui all’oggetto, assunta agli atti comunali con prot. 33214 del 09/08/2022;

Dato atto che il suddetto procedimento comporta per il Comune di Castelfranco Emilia l’apposizione di vincoli preordinati all’esproprio e la necessità di localizzazione dell’opera pubblica negli strumenti urbanistici comunali;

Considerato che:

- il PSC comunale vigente del comune di Castelfranco Emilia contempla già nella Tav. 2.2 il collegamento ciclabile annoverandolo tra quelli di rilevanza strutturale, in conformità agli obiettivi di sviluppo della mobilità lenta e di fruizione lenta e valorizzazione del territorio del PTCP vigente,
- in particolare, l’opera pubblica in progetto è in linea con gli obiettivi del PSC espressi nella Relazione di Piano – in riferimento al “sistema delle dotazioni territoriali” e al “sistema della mobilità” – laddove ci si prefigge il “completamento della maglia ciclabile, cioè di un sistema di protezione/preferenziazione della bicicletta continuo ed interconnesso, esteso a servire tutti i comparti urbani” e il “completamento della rete stradale e gli interventi a favore della sicurezza e della mobilità sostenibile”;

- l'art.36 comma 2 delle NTA del PSC vigente riporta che *“I percorsi ciclabili di progetto di cui al comma 1 del presente articolo, sono da intendersi come tracciati di massima, da definire in dettaglio negli studi di fattibilità per il territorio consolidato ovvero in sede di POC e di PUA per gli ambiti territoriali di nuovo insediamento e di riqualificazione all'interno dei quali sono previsti. Compete al POC anche l'eventuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.”*;
- per la localizzazione dell'opera pubblica si è dunque resa necessaria la redazione di un POC ai sensi della L.R. 20/2000;

Esaminata la documentazione di progetto redatta nell'ambito del procedimento unico;

Preso atto che il progetto dell'opera pubblica implica espropri, come da particellare d'esproprio redatto, e l'istituzione di servitù di passaggio con la Fondazione Coniugi Cavazza per l'attraversamento del Parco di Villa Sorra sulla capezzagna esistente;

preso atto altresì che il progetto ricade in ambito di tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 del Dlgs 42/2004 e che l'ufficio comunale preposto ha rilasciato Autorizzazione semplificata ai sensi dell'art. 11 del DPR 31/2017 in data 11.10.2022 prot.n. 42768;

in conclusione, per quanto sopra riportato e per gli aspetti di competenza dell'ufficio scrivente, non rilevando motivi ostativi né elementi contrastanti con le previsioni pianificatorie del Comune di Castelfranco Emilia, si esprime parere favorevole al progetto in esame e al POC proposto ai fini della sua localizzazione in quanto conformi e compatibili con gli obiettivi e le previsioni del PSC comunale vigente; pertanto, nulla osta all'attuazione dell'opera pubblica in progetto ed al progetto di POC fatti salvi i pareri degli altri enti/amministrazioni interessati, l'assenso del Consiglio Comunale che sarà espresso ai sensi dell'art.53 comma 5 della LR 24/2017 nonché i diritti dei terzi.

Distinti saluti.

Il Dirigente del
Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio
Dott. Arch. Bruno MARINO

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Arch. Valeria VENTURA

Documento elaborato in formato PDF/A, firmato digitalmente ed inviato a mezzo PEC ai sensi delle normative vigenti in materia.

Spett.le Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it



Modena,

Prot. ____ del _____

Classifica: 6.10.20

Fascicolo: 905/2022

**OGGETTO: Progetto di completamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia
CUP: G11B18000150003; CIG: Z9B3220794.**

Parere di competenza

Richiedente: Provincia di Modena

È stata esaminata la domanda con prot. 18921 del 09/08/2022 trasmessa dalla Provincia di Modena, relativa alla richiesta di parere di competenza per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Valutati gli elaborati si esprime parere favorevole (ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e di compatibilità ai sensi del PAI) alla realizzazione dell'opera che non presenta criticità idrauliche.

Poiché l'opera interessa in parte un'area compresa all'interno delle arginature maestre del Fiume Panaro si indicano di seguito alcune raccomandazioni finalizzate a poter svolgere in modo ottimale il servizio di monitoraggio delle opere idrauliche (anche in caso di espletamento del servizio di piena) da parte del personale dell'Agenzia:

- Deve essere garantito il passaggio dei mezzi di servizio dell'Agenzia ed eventualmente delle imprese che operano per conto di AIPo;
- Sui rilevati arginali, non è consentito apporre protezioni laterali quali parapetti e/o staccionate, in quanto gli stessi potrebbero creare indebolimenti del corpo arginale ed essere di ostacolo all'operatività dei mezzi durante le operazioni di manutenzione e durante l'attività connessa al Servizio di Piena. È necessario, inoltre, mantenere il ciglio e il paramento delle scarpate sgombri da qualsiasi impedimento per non aumentare il rischio idraulico e non ostacolare il normale deflusso delle acque.
- Tutte le installazioni previste devono comunque garantire che la fascia di rispetto di 4 m dal piede dell'argine sia libera e permetta il passaggio dei mezzi sia lato fiume che lato campagna;

1

Referente: Clemente Bottone
Visto posizione organizzativa: Stefano Parodi
SETTORE: Direzione territoriale idrografica Emilia-Romagna orientale
UFFICIO: Modena

Strada Attiraglio 24 – 41122 MODENA
Tel. 059 225244
protocollo@cert.agenziapo.it
ufficio-mo@cert.agenziapo.it

Protocollo n. 41271 del 30/11/2022 10:29:51

Copia informatica per consultazione

- Si rammenta infine che ai sensi del PAI vigente è vietata qualsiasi installazione fissa in corrispondenza della fascia B.

Inoltre si ritiene opportuno che il richiedente/concessionario/gestore predisponga un sistema di allertamento che, in previsione di un evento meteorologico potenzialmente pericoloso, ne dia adeguata informazione ai fruitori del percorso nonché ne impedisca l'accesso.

Questa Agenzia si ritiene sollevata dall'eventuale stato di dissesto della pista o della mancanza di segnaletica, in quanto la manutenzione ordinaria del tratto concesso spetterà al gestore stesso.

Distinti saluti,

Il Dirigente
Direzione territoriale idrografica
Emilia-Romagna Orientale
Dott. Ing. Massimo Valente
documento firmato digitalmente



Spett.le
PROVINCIA DI MODENA
Area Tecnica
Viale Jacopo Barozzi, 340
41124 Modena

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

c.a. Ing. Daniele GAUDIO

Modena, prot. n. 93894-43384 del 27/10/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 22410108 – (RIF: 2022/28140 PRGE) PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: 'PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, (MO) - Richiesta parere.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 71462 il 09/08/2022 e Prot. INRETE 33005 il 10/08/2022, all'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 23/08/2022 trasmesso con nota assunta a Prot. Hera Spa 92357 il 21/10/2022 e Prot. INRETE 42837 il 24/10/2022, il tutto volto all'ottenimento del parere di competenza inerente l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia", relativamente al servizio idrico integrato e gas, nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per dare corso all'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, condizionato alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051. 287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

PRESCRIZIONI GENERALI

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nullastata, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Il S.A. dovrà richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte potenzialmente interferenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio" e riportato in allegato.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUA

(Rif. 9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24)

Come già comunicato in Conferenza dei Servizi, si evidenzia che nel tratto di via Sebenico, prospiciente il fronte del civ. 5, sul tracciato della futura ciclovia possono essere presenti anche tubazioni del servizio acquedotto che potrebbero interferire con le opere in progetto; tubazioni non riportate sugli elaborati presentati per le quali dovrà essere verificata l'esatta ubicazione attraverso saggi. Tale operazione può essere procrastinata alla fase esecutiva, ma in ogni caso, qualora si verificasse la presenza di interferenze, queste dovranno essere risolte; dovrà essere indicato l'ipotetico tracciato per la ricollocazione della rete acqua, necessario per formulare la corretta valorizzazione economica dell'intervento di spostamento che il Soggetto Attuatore dovrà richiedere mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "[Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti](#)" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella



sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio\ Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti".

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori per la risoluzione delle interferenze.

FOGNATURA

Il tracciato della pista ciclabile di progetto ricade fuori dall'agglomerato urbano servito da pubblica fognatura.

Si conferma, pertanto, che non sono presenti reti fognarie in gestione ad HERA S.p.A..

GAS

(Rif. 9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24)

Si ricorda che nel tratto di via Sebenico, prospiciente il fronte del civ. 5, parallelamente al tracciato della futura ciclovia, è presente una condotta gas 4^a sp. in Acc. Riv. DN 50 che, come indicato nell'elaborato grafico presentato, non dovrebbe risultare interferente con i lavori in progetto.

Qualora lo fosse, per la risoluzione della stessa occorre anche indicare l'ipotetico tracciato per la ricollocazione della rete gas necessario per formulare la corretta valorizzazione economica dell'intervento di spostamento che il Soggetto Attuatore dovrà richiedere mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "[Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti](#)" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio\ Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti".

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori per la risoluzione delle interferenze.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24

modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti"

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



RICHIESTA SOPRALLUOGO PER SEGNALAZIONE (TRACCIATURA) RETI


DATI IDENTIFICATIVI RICHIEDENTE										
1	nome cognome / ragione sociale									
	codice fiscale/P.IVA									
	telefono / cellulare									
	fax				e-mail					
	indirizzo		via/p.zza					civico		
			CAP				Comune		Provincia	
	indirizzo recapito fatturazione (se diverso da quello del richiedente)		via/p.zza					civico		
			CAP				Comune		Provincia	
	solo per enti pubblici e obbligati		split payment		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		codice ufficio			
	Riferimenti del richiedente da contattare									
nome cognome										
telefono / cellulare										
MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA E AMBITO TERRITORIALE										
2	motivo richiesta									
	lavori per conto									
	localizzazione intervento		via/p.zza					civico		
			CAP				Comune		Provincia	
	Note									
allegare alla presente lo stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta										

LIBERATORIA									
3	<p>Con la segnalazione sul posto delle Reti Tecnologiche Acqua, Fognatura, e Teleriscaldamento gestite da HERA S.p.A. e delle Reti Tecnologiche Gas ed Energia Elettrica gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (incluso impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura), si PRECISA che, pur trattandosi dell' indicazione ritenuta la più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terze parti, il nostro Servizio non può garantire in modo puntuale l' assoluta e totale precisione della tracciatura effettuata. Pertanto il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare cautela, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, assumendosi l'onere di richiedere anche ad altri soggetti ulteriori rilievi in grado di intercettare eventuali altre interferenze non riconducibili a beni di proprietà o in gestione alle Società del Gruppo HERA. In caso di scavi, qualora il richiedente ravvisi la necessità di eseguire eventuali saggi, questi dovranno essere effettuati a totale cura e spesa del richiedente e dovranno essere eseguiti con la necessaria perizia (eventualmente anche a mano, senza quindi l'utilizzo di mezzi meccanici) al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.</p> <p>Sono a totale carico del richiedente tutte le eventuali spese necessarie alla rimessione in pristino dei luoghi e dei beni, gravando sul medesimo richiedente ogni eventuale onere necessario alla riparazione di guasti e/o ogni danno diretto o indiretto arrecato da HERA S.p.A. ad altre società del Gruppo HERA e/o a terzi. Il richiedente non potrà invocare eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati e/o forniti e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche al fine di limitare o escludere la propria responsabilità nei casi in cui dal proprio comportamento ne consegua un guasto o un danno alle Reti Tecnologiche suddette. Tutte le informazioni fornite devono essere utilizzate dal richiedente esclusivamente ai fini indicati al precedente punto [2] del presente modulo. Per nessuna ragione, qualunque sia la modalità, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da soggetti diversi dal richiedente, fatte salve specifiche autorizzazioni formalmente rilasciate da HERA S.p.A. o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., a loro insindacabile giudizio, solo a seguito di formale e motivata istanza del richiedente. Qualora il richiedente ponga in essere comportamenti vietati o contravvenga alle suddette prescrizioni, HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di adire le vie legali al fine di richiedere il risarcimento di tutti i danni, materiali e non, diretti e/o indiretti e di tutelare ogni proprio diritto o ragione avanti le competenti Autorità. Il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di ogni utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi eseguiti, anche nel caso in cui tale utilizzo venga effettuato da propri dipendenti e/o collaboratori diretti ed indiretti.</p>								

ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE												
Indicare nella tabella sottostante i servizi e la lunghezza per le quali si richiede la segnalazione (tracciatura) delle reti .												
4	SERVIZI		Lunghezza ≤ 1 km			Lunghezza > 1 km						
	GAS		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma		
	ENERGIA ELETTRICA		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma		
	<input type="checkbox"/>	ACQUA	<input type="checkbox"/>	FOGNATURA	<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma
	TELERISCALDAMENTO		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma		
<p>• Per lunghezza segnalazione rete richiesta ≤ 1 km: il sottoscritto, con la firma di cui al seguente punto 6, DICHIARA DI ACCETTARE gli importi forfettari indicati in Tabella per i servizi richiesti e si impegna al pagamento del/i corrispettivo/i alla ricezione delle/a corrispondenti/e fatture/a.</p> <p>• Per lunghezza segnalazione rete richiesta > 1 km: il gestore ricevuta la richiesta comunicherà al richiedente il preventivo analitico, riportandolo nella apposita sezione del presente Modulo (Lunghezza > 1 km) che dovrà poi essere ritrasmesso dal richiedente datato e firmato per accettazione sempre nella medesima sezione. I servizi GAS ed ENERGIA ELETTRICA verranno fatturati da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., i servizi ACQUA/FOGNATURA e TELERISCALDAMENTO verranno fatturati da HERA S.p.A.</p>												

5 ALLEGATI OBBLIGATORI									
<ul style="list-style-type: none"> stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta (PDF) copia di un documento d'identità valido del richiedente (PDF) 									

6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI di cui ai punti 3 LIBERATORIA , 4 ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE e per presa visione della informativa privacy allegata.									
data		Firma del richiedente / legale rappresentante							
7 MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA									
<p>Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti e trasmesso via e-mail al seguente indirizzo: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it</p>									

	Informativa Privacy ex art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679	
	EDIZIONE Luglio 2018	REVISIONE 1
	Pagina 1/1	
Richiedenti prestazioni tecniche servizio idrico/ teleriscaldamento/ servizi ambientali		

Protocollo n. 0068026 del 18-07-2018

Interessati

I richiedenti le seguenti prestazioni :
 Richiesta dati cartografici su supporto digitale
 Sopralluogo per segnalazione e tracciatura reti.
 Parere e preventivi per opere di urbanizzazione.

Titolare del trattamento

Hera S.p.A., con sede legale in Viale Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna - Tel. 051.287111.

Dati Personali Raccolti

I dati personali che saranno trattati, con strumenti automatizzati e non, sono (a titolo esemplificativo) i seguenti:

- cognome, nome
- codice fiscale e/o partita IVA
- numero di telefono
- indirizzo e-mail
- fax
- indirizzo del richiedente
- eventuale recapiti aggiuntivi (per ricevere comunicazioni e fatturazione)
- ogni altro dato personale funzionale all'evasione delle richieste

Base giuridica

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda sull'adempimento:

- 1) dei servizi da Lei richiesti (lettere a) e b) delle "Finalità" a seguire)
- 2) dei correlati obblighi di legge (lettere c) e d) delle "Finalità" a seguire)
- 3) interesse legittimo a conoscere il livello di soddisfazione del richiedente (lettera e) delle "Finalità" a seguire)

Finalità

Il trattamento dei dati personali che intendiamo effettuare ha le seguenti finalità:

- a) consentire l'evasione delle Sue richieste, le relative attività preliminari, l'esecuzione e l'adempimento delle conseguenti prestazioni ed obbligazioni, comprese tutte le formalità amministrative e contabili (comunicazioni inizio lavori, verbali, comunicazioni inerenti la pratica sms, tel, mail ecc);
- b) acquisire le informazioni necessarie all'eventuale gestione di reclami e/o richieste di informazioni relative ai servizi;
- c) adempiere ad obblighi previsti dalla legge, regolamento, normativa comunitaria, disposizioni impartite dalle Autorità;
- d) gestire eventuali contenziosi;
- e) indagini di soddisfazione del servizio ricevuto.

Natura del conferimento

L'omessa comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di erogare i servizi richiesti, escluso il caso dell'indagine sulla sua soddisfazione che è indipendente dall'evasione delle sue richieste.

Modalità

I Suoi dati personali saranno trattati, con strumenti automatizzati e non automatizzati, con l'impiego di misure idonee per la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Destinatari

I dati da Lei forniti non saranno diffusi in alcun modo.

Il trattamento o fasi di esso potranno essere eseguiti da altre Società del Gruppo Hera, che agiranno in qualità di responsabili esterni del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati a terzi legati contrattualmente alle Società del Gruppo (quali Istituti bancari e creditizi, consulenti legali/fiscali, società di recupero crediti, ecc.). I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge.

Periodo di conservazione dei dati. I Suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo definito secondo i seguenti criteri: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato. Lei potrà esercitare i seguenti diritti previsti dal REG UE 2016/679 rivolgendosi con mail all'indirizzo **PEC:** heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it.

Art. 15 (Diritto di accesso): Lei potrà ottenere conferma del trattamento dei suoi dati personali, l'accesso agli stessi e a tutte le informazioni contenute nella presente informativa; in particolare, il titolare del trattamento Le fornirà copia dei dati personali oggetto di trattamento dietro sua richiesta.

Art. 16 (Diritto di rettifica): Lei potrà ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo e potrà integrare i suoi dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 (Diritto alla cancellazione): Lei potrà ottenere la cancellazione dei suoi dati personali senza ingiustificato ritardo se i dati non sono più necessari rispetto alle finalità; sono stati trattati illecitamente; per un obbligo legale; se Lei ha revocato il consenso o si oppone al trattamento.

Art. 18 (Diritto di limitazione di trattamento): Lei ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) se contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) se il trattamento è illecito e Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari a Lei interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

d) Lei si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto ai suoi.

Art. 20 (Diritto alla Portabilità dei dati): Lei ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Art. 21 (Diritto di opposizione): Lei ha diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento, quindi il titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle sue libertà, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione, nella misura in cui sia connessa a tale marketing. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, Lei, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante competente.

Data Protection Officer Il DPO è il Responsabile della funzione Privacy, Sicurezza Logica e Sviluppo Sistema di Gestione di Hera S.p.A. Lei lo potrà contattare presso Hera S.p.A. viale Berti Pichat 2/4 40127 Bologna o con mail a dataprotectionofficer@gruppohera.it o al n. telef.0510577046.

Per il Titolare del trattamento – Hera S.p.A.
 Firmato - Ing. Marcello Guerrini

Protocollo n. 30124 del 27/09/2018

Interessati

Richiedenti le seguenti prestazioni:
Pareri e preventivi per opere connesse ad urbanizzazione,
Sopralluoghi per tracciatura reti
Richiesta dati cartografici
Uscita impulsiva aggiuntiva
Attivazione/riattivazione della fornitura gas Delibera ARERA 40/2014/R/GAS
Preventivi e altre prestazioni da cliente finale al Distributore

Titolare del trattamento

INRETE Distribuzione Energia S.p.A. – con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Dati Personali Raccolti

I dati personali che saranno trattati, con strumenti automatizzati e non, sono tutti quelli funzionali all'evasione delle sue richieste, come ad esempio:

- cognome, nome
- codice fiscale e/o partita IVA
- numero di telefono
- indirizzo e-mail
- indirizzo del richiedente
- eventuali recapiti aggiuntivi per ricevere le comunicazioni
- dati contenuti nel documento d'identità del richiedente
- ogni altro dato personale funzionale all'evasione delle richieste

Base giuridica

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda sull'adempimento:
1) del servizio da Lei richiesto (lettere a), b), c) delle "Finalità" a seguire)
2) dei correlati obblighi di legge (lettere d), e) delle "Finalità" a seguire)
3) interesse legittimo a conoscere il livello di soddisfazione del richiedente (lettera f) delle "Finalità" a seguire)

Finalità

Il trattamento dei dati personali che intendiamo effettuare ha le seguenti finalità:

- consentire l'evasione delle Sue richieste, le relative attività preliminari, l'esecuzione e l'adempimento delle conseguenti prestazioni ed obbligazioni, comprese tutte le formalità amministrative e contabili (pronto lavori, consuntivazione, verbale di sopralluogo, operazioni conseguenti, comunicazioni inerenti la pratica sms, tel, mail, WEB, ecc.);
- consentire di compiere tutte le attività indispensabili all'attivazione di un impianto GAS nuovo o di attivazione o riattivazione della fornitura gas di un impianto di utenza modificato o trasformato nonché la sua successiva gestione, e tutti gli adempimenti connessi alla Delibera ARERA 40/2014/R/GAS
- acquisire le informazioni necessarie all'eventuale gestione dei reclami e/o richieste di informazioni relative al servizio;
- adempiere ad obblighi previsti dalla legge, regolamento, normativa comunitaria, disposizioni impartite dalle Autorità;
- gestire eventuali contenziosi;
- indagini di soddisfazione del servizio ricevuto;

Natura del conferimento

L'omessa comunicazione dei dati comporterà l'impossibilità di evadere i servizi richiesti, escluso il caso dell'indagine sulla sua soddisfazione che è indipendente dall'evasione delle sue richieste.

Modalità

I Suoi dati personali saranno trattati, con strumenti automatizzati e non automatizzati, con l'impiego di misure idonee per la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

Destinatari

I dati da Lei forniti non saranno diffusi in alcun modo.
Il trattamento o fasi di esso potranno essere eseguiti da altre Società del Gruppo Hera che agiranno in qualità di responsabili esterni del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati a terzi legati contrattualmente alle Società del Gruppo (quali Istituti bancari e creditizi, consulenti legali/fiscali, società di recupero crediti, ecc.). I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge.

Periodo di conservazione dei dati. I Suoi dati saranno conservati per il periodo di tempo definito secondo i seguenti criteri: espletamento della pratica e conseguenti adempimenti di legge.

Diritti dell'interessato. Lei potrà esercitare i seguenti diritti previsti dal REG UE 2016/679 scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo inrete_distribuzione@legaimail.it

Art. 15 (Diritto di accesso): Lei potrà ottenere conferma del trattamento dei suoi dati personali, l'accesso agli stessi e a tutte le informazioni contenute nella presente informativa; in particolare, il titolare del trattamento Le fornirà copia dei dati personali oggetto di trattamento dietro sua richiesta.

Art. 16 (Diritto di rettifica): Lei potrà ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo e potrà integrare i suoi dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Art. 17 (Diritto alla cancellazione): Lei potrà ottenere la cancellazione dei suoi dati personali senza ingiustificato ritardo se i dati non sono più necessari rispetto alle finalità; sono stati trattati illecitamente; per un obbligo legale; se lei ha revocato il consenso o si oppone al trattamento.

Art. 18 (Diritto di limitazione di trattamento): Lei ha diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- se contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- se il trattamento è illecito e Lei si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari a Lei interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- Lei si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto ai suoi.

Art. 20 (Diritto alla Portabilità dei dati): Lei ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che la riguardano e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto e il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

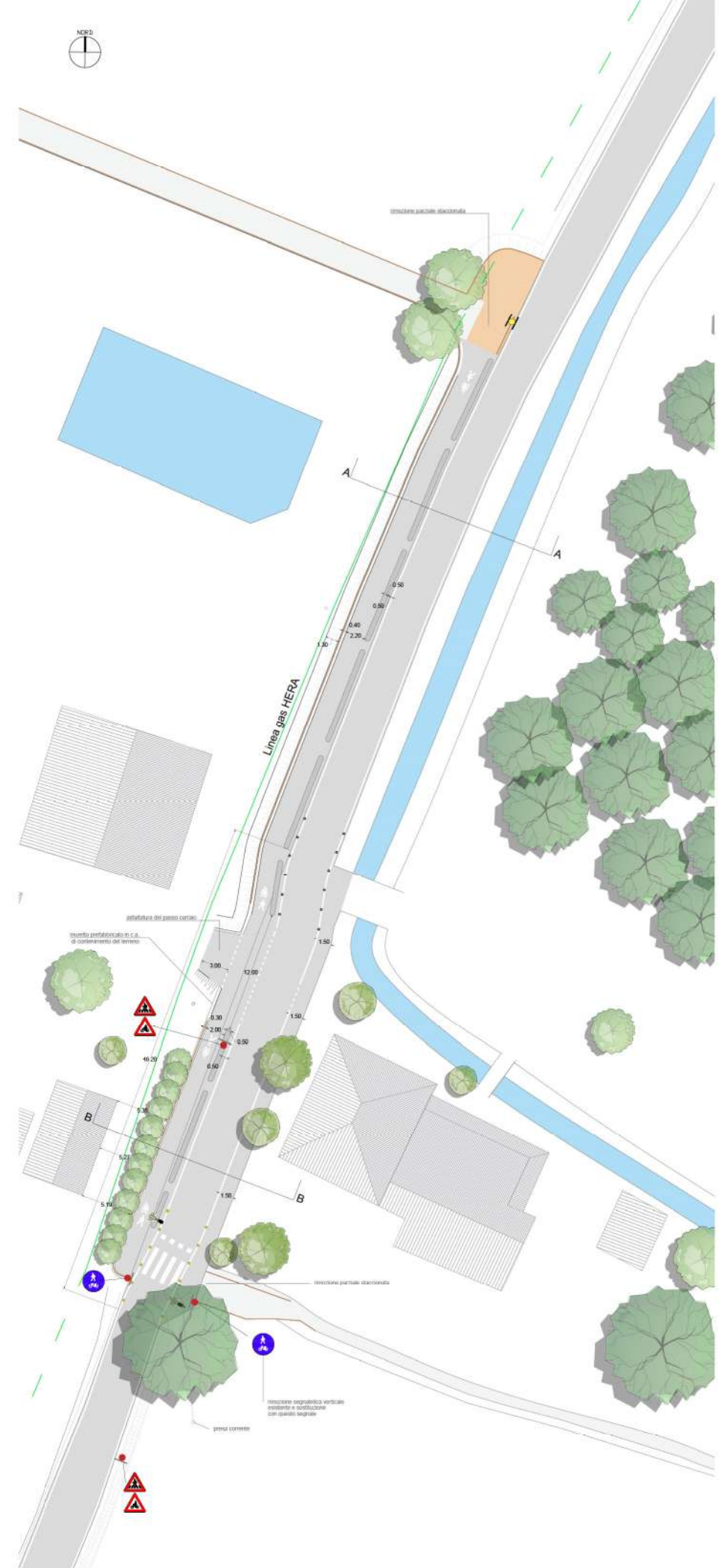
Art. 21 (Diritto di opposizione): Lei ha diritto di opporsi, in tutto o in parte al trattamento, quindi il titolare del trattamento si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi dati, salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle sue libertà, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing, Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione, nella misura in cui sia connessa a tale marketing. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, Lei, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo

L'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante competente.

Data Protection Officer Il DPO è il Responsabile della funzione Privacy, Sicurezza Logica e Sviluppo Sistema di Gestione di Hera S.p.A. Lei lo potrà contattare presso Hera S.p.A. viale Berti Pichat 2/4 40127 Bologna o con mail a dataprotectionofficer@grupphera.it o al n. telef. 0510577046

Inrete Distribuzione Energia S.p.A.
Amministratore Delegato
Firmato Ing. Alessandro Baroncini



- Legenda
- Regolativa verticale esistente
 - Segnalatica verticale di progetto
 - Eliminazione di segnalatica esistente

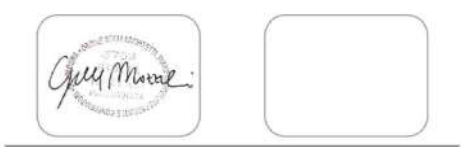


Provincia di Modena
 Via Matteotti, 24 - 41012 Modena
 Tel. 0521.200111 - Codice Fiscale Modena 0087318096

**PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE
 MODENA - GAGGIO - VILLA SORRA - CASTELFRANCO EMILIA**
 CUP: G11818000150003 CIG: Z9B3220794

I progettisti:
 Paes. Giulia Mazzali
 Arch. Chiara Canali
 Geol. Saverio Ferri

**Il Responsabile Unico
 del Procedimento:**
 Ing. Daniele Gaudio



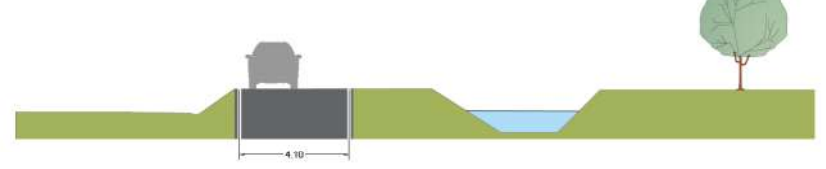
PROGETTO DEFINITIVO

PRO-5-1-B
 Tavola di approfondimento dei tratti 14a e 14b
 Scala 1:200 / 1:100

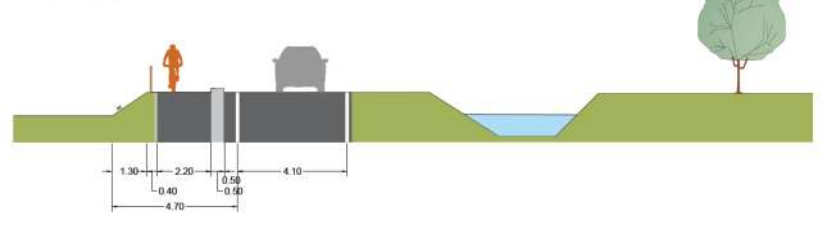
Marzo 2022

Mazzali Giulia, paesaggista
 Via Mazzabotto, 10 - 40133 Bologna
 mail: mazzali.paesaggista@gmail.com PEC: giulia.mazzali@asbworkshop.it
 tel. 3397225818 - Piva: 03181100367 - CF: MZZQL81M8P2405

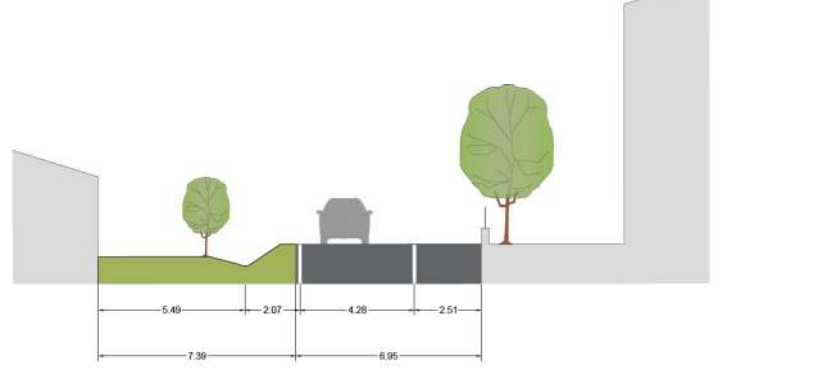
Sezione stato di fatto AA



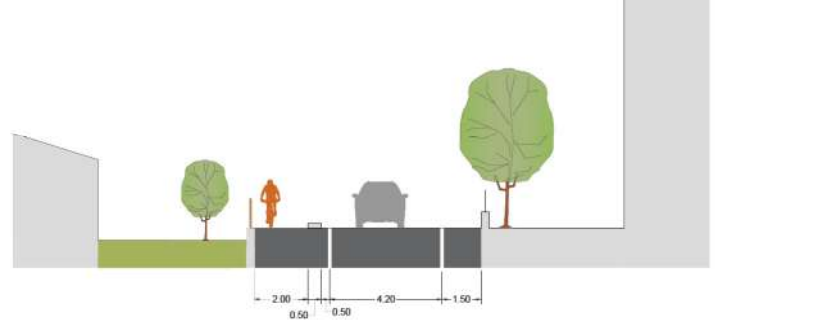
Sezione progetto AA



Sezione stato di fatto BB



Sezione progetto BB





Spett.le
PROVINCIA DI MODENA
Area Tecnica
Viale Jacopo Barozzi, 340
41124 Modena

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

c.a. Ing. Daniele GAUDIO

Modena, prot. n. 93894-43384 del 27/10/2022

PEC

Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

OGGETTO: Pratica 22410108 – (RIF: 2022/28140 PRGE) PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: 'PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, (MO) - Richiesta parere.

In riferimento alla succitata richiesta, assunta a Prot. Hera Spa 71462 il 09/08/2022 e Prot. INRETE 33005 il 10/08/2022, all'esito della Conferenza dei Servizi tenutasi il 23/08/2022 trasmesso con nota assunta a Prot. Hera Spa 92357 il 21/10/2022 e Prot. INRETE 42837 il 24/10/2022, il tutto volto all'ottenimento del parere di competenza inerente l'approvazione del progetto definitivo relativo al "Progetto di completamento del collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia", relativamente al servizio idrico integrato e gas, nelle aree interessate dai lavori, eseguito il sopralluogo e l'istruttoria della pratica, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per dare corso all'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, condizionato alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.

Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051. 287111 fax 051.2814289

www.inretedistribuzione.it

C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

PRESCRIZIONI GENERALI

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nullastata, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Il S.A. dovrà richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte potenzialmente interferenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio" e riportato in allegato.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUA

(Rif. 9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24)

Come già comunicato in Conferenza dei Servizi, si evidenzia che nel tratto di via Sebenico, prospiciente il fronte del civ. 5, sul tracciato della futura ciclovia possono essere presenti anche tubazioni del servizio acquedotto che potrebbero interferire con le opere in progetto; tubazioni non riportate sugli elaborati presentati per le quali dovrà essere verificata l'esatta ubicazione attraverso saggi. Tale operazione può essere procrastinata alla fase esecutiva, ma in ogni caso, qualora si verificasse la presenza di interferenze, queste dovranno essere risolte; dovrà essere indicato l'ipotetico tracciato per la ricollocazione della rete acqua, necessario per formulare la corretta valorizzazione economica dell'intervento di spostamento che il Soggetto Attuatore dovrà richiedere mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "[Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti](#)" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella



sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio\ Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti".

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori per la risoluzione delle interferenze.

FOGNATURA

Il tracciato della pista ciclabile di progetto ricade fuori dall'agglomerato urbano servito da pubblica fognatura.

Si conferma, pertanto, che non sono presenti reti fognarie in gestione ad HERA S.p.A..

GAS

(Rif. 9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24)

Si ricorda che nel tratto di via Sebenico, prospiciente il fronte del civ. 5, parallelamente al tracciato della futura ciclovia, è presente una condotta gas 4^a sp. in Acc. Riv. DN 50 che, come indicato nell'elaborato grafico presentato, non dovrebbe risultare interferente con i lavori in progetto.

Qualora lo fosse, per la risoluzione della stessa occorre anche indicare l'ipotetico tracciato per la ricollocazione della rete gas necessario per formulare la corretta valorizzazione economica dell'intervento di spostamento che il Soggetto Attuatore dovrà richiedere mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "[Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti](#)" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio\ Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti".

La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori per la risoluzione delle interferenze.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il nostro tecnico sig. Vincenzo Gualtieri ai seguenti recapiti: tel. 059 407765, e-mail vincenzo.gualtieri@gruppohera.it, pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto e l'eventuale OdL indicato nonché la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

9 PRO-5-1-B Tavola approfondimento tratti 14a 14b 24

modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti"

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Si invia documento in allegato.
Cordiali saluti.



energy to inspire the world

BOLOGNA, 22/08/2022
Prot. C.BO - ARZ 219/22
EAM53371

Inviata a mezzo PEC

On.le
Provincia di Modena
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
Trasporti e Concessioni
Viale Jacopo Barozzi, 340
41124 MODENA

PEC: provinciadi Modena@cert.provincia.modena.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

Con riferimento alla Vs. comunicazione *Classifica 09-04-03 fasc. 51/2018* del 08/08/2022 pari oggetto trasmessa a mezzo PEC, Vi comunichiamo che, avendo esaminato la documentazione allegata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi, **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Cordiali saluti.

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Centro di Bologna
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140880
Fax 051/4140887
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Protocollo n. 29364 del 23/08/2022 11:35:48

PEC: centro.bologna@provincia.modena.it
Chiamata Prima di Scava e numero verde (800.506.010)

In allegato si trasmette risposta come Vostre attività non interferenti con asset di proprietà della scrivente.

Distinti saluti



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMANDO MILITARE ESERCITO
EMILIA ROMAGNA
VIA URBANA, 8
40100 BOLOGNA**

OGGETTO: *Prat. 1487/2022/CS: COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA - GAGGIO - VILLA SORRA - CASTELFRANCO EMILIA CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794 NEI COMUNI DI MODENA, CASTELFRANCO EMILIA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

PROVINCIA DI MODENA - V.le Jacopo Barozzi, 340 - 41124

MODENA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Riferimento: Foglio N. 28140 datato 08/08/2022.

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine

IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)

MC/GA

Provincia di Modena

Area Tecnica

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. Comune di Castelfranco Emilia

Settore tecnico e sviluppo del territorio

comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it

Hera SPA

Direzione Tecnica Clienti

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 24/2017, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: 'PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA – GAGGIO – VILLA SORRA – CASTELFRANCO EMILIA, (MO).

Con riferimento al procedimento per l'approvazione del progetto relativo al collegamento ciclopedonale Modena - Gaggio - Villa Sorra - Castelfranco Emilia, in variante al POC del Comune di Castelfranco Emilia, alla documentazione assunta agli atti di ATERSIR con il protocollo PG.AT/2022/0008236 del 09/08/2022 si rimanda al contenuto delle circolari emesse dalla Scrivente Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, in cui si indicano le modalità di predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere ATERSIR, ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016. Le sopraccitate circolari sono pubblicate sul sito www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si informa che:

- ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016 ATERSIR e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I) sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT, qualora gli enti competenti

predispongano Piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana;

- il percorso di redazione della VALSAT deve essere preventivamente condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del S.I.I.

Si ricorda che nei procedimenti di stesura e approvazione degli strumenti urbanistici (quali PRG; PSC; POC) e delle loro varianti, la Scrivente Agenzia esprime parere in merito alla coerenza tra le nuove previsioni e la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I.) e di conseguenza sull'ammissibilità parziale o totale di nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I., e sui conseguenti tempi di realizzazione, nel caso in cui Province, Città Metropolitana e Comuni, redigano piani che predispongano ambiti di nuovo insediamento, interventi di riqualificazione e/o sostituzione urbana, riguardanti nuovi agglomerati e/o modifiche degli esistenti.

In particolare ATERSIR è chiamata a esprimere parere di competenza, qualora risultasse dal parere del Gestore del S.I.I.:

- la necessità di inserire nella programmazione d'ambito del S.I.I. interventi infrastrutturali riguardanti nuovi *agglomerati* o modifiche sostanziali degli esistenti;

- un'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Il procedimento in esame, redatto ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017, prevede l'approvazione del progetto per la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra il Comune di Modena ed il Comune di Castelfranco Emilia.

Il tracciato del percorso inizia sul ponte ciclabile del Panaro, al confine tra i Comuni di Modena e Castelfranco Emilia e termina in via Sebenico, in corrispondenza della ciclabile che da via Sebenico porta a Panzano e poi al capoluogo comunale. Il percorso ciclopedonale si sviluppa in linea principale su un tracciato già esistente e gli interventi riguarderanno il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, l'acquisizione in proprietà pubblica di aree oggi private, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale, e lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti con lo scopo di aumentarne il livello di sicurezza.

Il progetto si pone in variante POC per la necessità di localizzare l'opera pubblica negli strumenti urbanistici comunali.

Si prende atto che il Gestore del S.I.I. HERA S.p.A. ha rilasciato nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi parere favorevole (prot. Hera n. 93894-43384 del 27/10/2022),

condizionato al rispetto di prescrizioni specifiche impartite per il servizio di acquedotto e rivolto a preservare i sottoservizi esistenti.

Rilevato inoltre che le previsioni urbanistiche non incidono sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano, la scrivente Agenzia ritiene che sia sufficiente quanto espresso dal Soggetto Gestore.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti

Procedimento unico (art. 53, l.r. 24/2017): progetto Ciclovia Modena – Castelfranco Emilia

Verbale della prima seduta di conferenza di servizi del 23 agosto 2022

Apertura dei lavori ore 10,15

Fabio Giangregorio
(Provincia di Modena)

Apri i lavori descrivendo sinteticamente le le fonti di finanziamento del progetto e le fasi del procedimento unico che dovrà condurre all'approvazione del progetto definitivo del completamento ciclopedonale Modena – Gaggio – Villa Sorra.

Giulia Mazzali
(progettista)

Illustra le caratteristiche del progetto a partire dal tracciato del percorso che inizia sul ponte ciclabile del Panaro, al confine tra i Comuni di Modena e Castelfranco Emilia e termina in via Sebenico, in corrispondenza della ciclabile che da via Sebenico porta a Panzano e poi al capoluogo comunale. Il percorso ciclopedonale si sviluppa in linea principale su un tracciato già esistente e gli interventi riguarderanno il miglioramento o la realizzazione del fondo pavimentato, l'acquisizione in proprietà pubblica di aree oggi private, il completamento della segnaletica orizzontale e verticale, e lo studio delle intersezioni e degli attraversamenti con lo scopo di aumentarne il livello di sicurezza.

Sancilio
(SNAM Bologna)

Ribadisce che come da comunicazione già inviata che l'opera non interferisce coi metanodotti.

Valeria Ventura
(U.O. Pianificazione Territoriale
e Urbanistica del Comune di
Castelfranco Emilia)

Illustra i contenuti della Variante al POC per la localizzazione dell'opera pubblica.

Vincenzo Gualtieri
(HERA S.p.a)

Evidenzia che sul tracciato della ciclovia sono presenti anche sottoservizi di acquedotto per i quali dovrà essere verificata l'esatta ubicazione attraverso saggi oppure si dovrà rimandare la loro individuazione alla fase esecutiva.

Scarpelli
Agenzia Regionale per la
Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile

Rileva che dall'analisi del tracciato del percorso ciclopedonale, nonché dei tratti immediatamente a monte e valle dello stesso, è possibile individuare una serie di

interferenze con aree appartenenti al Demanio Idrico. Per ricostruire lo stato delle concessioni viene proposto di effettuare le opportune verifiche con ARPAE, competente in tema di rilascio degli atti di concessione, nonché con le Autorità Idrauliche.

Viene richiesto in particolare di acquisire in sede di conferenza di servizi la seguente documentazione:

- elaborati di dettaglio delle interferenze con le aree demaniali e relative reti idrografiche;
- ricostruzione dello stato di legittimazione delle opere interferenti con le aree demaniali.

Chiede infine a chi sarà in capo la gestione della ciclabile.

Gualtiero Agazzani
(Provincia di Modena)

Ricorda che attualmente per la gestione del percorso ciclopedonale è prevista una collaborazione tra Provincia di Modena e Comune di Castelfranco Emilia.

La seduta si chiude alle ore 11,30

Il verbalizzante
arch. Gualtiero Agazzani



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 199 del 01/12/2022

OGGETTO: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONE E.R. 21/12/17, N. 24, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI INTERESSE DELLA PROVINCIA DI MODENA: "PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE MODENA - GAGGIO - VILLA SORRA - CASTELFRANCO EMILIA - CUP: G11B18000150003 CIG: Z9B3220794". IL PROCEDIMENTO È FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E COMPORTA APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI ART. 53 L.R. 24/2017: RISERVE EX ART. 34 L.R. 20/2000, PARERE AMBIENTALE EX ARTICOLO 18/19 L.R. 24/2017 E D.LGS. 152/2006..

Il Comune di Castelfranco Emilia è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato in data 8 aprile 2009 con atto di Consiglio comunale n.76 e di Piano Operativo Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.216 del 15 ottobre 2010. Successivamente sono state elaborate diverse Varianti al P.O.C..

Il RUE è stato approvato con Delibera C.C. n. 75 del 08/04/2009 e successivamente modificato più volte, integrato e variato sino all'ultima variante approvata con Delibera C.C. n. 99 del 23/11/2017.

Il progetto in esame è relativo al progetto definitivo per il collegamento ciclopedonale Modena – Gaggio - Villa Sorra Castelfranco Emilia.

La Provincia di Modena in qualità di autorità procedente, stante l'interesse sovracomunale dell'opera in oggetto e la competenza in merito alla programmazione del sistema dei percorsi ciclabili di interesse provinciale (PTCP, art. 95), ha promosso il "Procedimento unico" ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo di localizzazione dell'opera pubblica comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica (POC) del Comune di Castelfranco Emilia.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti al POC è disciplinata dall'articolo 34 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Riserve al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e gli art. 18 e 19 della L.R. 24/2017, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto *“Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni”*.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti, assunta agli atti con prot. n. 41481 del 01/12/2022.

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Daniele Gaudio.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing. Annalisa Vita.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di NON sollevare Riserve alla variante al POC prevista nell'ambito della procedura di approvazione del progetto di opera pubblica (ciclopedonale Modena – Gaggio – Castelfranco Emilia) in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castelfranco Emilia, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, approvando l'istruttoria tecnica prot. n. 41481 del 01/12/2022 allegata al presente atto;
- 2) di approvare gli esiti della valutazione ambientale ai sensi degli artt. 18 e 19 L.R. 24/2017 e D. Lgs 152/2006 contenuti nella sopracitata istruttoria tecnica;
- 3) di inviare il presente atto al Comune Castelfranco Emilia, alla Regione Emilia Romagna Servizio Urbanistica, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna – U.O. Area prevenzione ambientale Centro, all'Azienda USL di Modena-Servizio Igiene Pubblica – Distretto di Castelfranco Emilia;
- 4) informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)